



CENTRO OCULISTICO
DOTT. ANTONIO TARANTINO

Contattaci per un consulto specialistico!
Vi aspettiamo in via Campania, 181 a Taranto

Tel.: 099 7373332 Cell.: 320 7961200
seguiteci sui nostri social

LEGGI SENZA CONFINI

www.tarantobuonasera.it



IL FORUM IN MASSERIA

Acciaierie, la soluzione Meloni



La Presidente del Consiglio ospite di Bruno Vespa a Manduria: dalle vicende dell'ex Ilva alle politiche energetiche, dalle stoccate a Elly Schlein fino alla violenza di genere con il delitto di Senago. Ecco cosa ha detto

PAGINA 2

La disputa: tocca all'Asi potare gli alberi sull'Appia

TARANTO - C'è una singolare disputa che si è aperta sulla manutenzione della Statale Appia, in particolare su chi deve ripulire la strada da erbacce e rami sporgenti che obiettivamente posson costituire un fonte di pericolo per gli automobilisti.

L'Anas aveva scritto una lettera ad Acciaierie d'Italia per sollecitarla a provvedere alla manutenzione, ma la società siderurgica risponde al mittente ogni responsabilità. Per un motivo semplicissimo: «le essenze arboree ubicate lungo la S.S. 7 "Appia" dal km 646+200 al km 644+700, in direzione Massafra - risponde AdI all'Anas - non sono di proprietà della scrivente Acciaierie d'Italia S.p.A., bensì del Consorzio ASI».

«Pertanto - si legge nella nota firmata dal direttore di stabilimento ingegner Vincenzo Dimastromatteo e dalla dottoressa Maria Virginia Piccirilli - preme chiarire sin d'ora e ad ogni effetto di legge che non spetta ad AdI provvedere alla manutenzione delle suddette essenze arboree, così come non possono essere imputati alla medesima eventuali danni a cose e/o persone derivanti dalla riferita sporgenza di rami verso la carreggiata. Fermo e impregiudicato quanto sin qui esposto, al fine di superare la criticità da Voi rappresentata, senza alcuna forma di acquiescenza, AdI, in ossequio al principio di leale collaborazione che contraddistingue il suo operato, si rende disponibile a effettuare le richieste attività di potatura, a condizione che il Consorzio ASI, in qualità di proprietario delle anzidette essenze arboree, rilasci espressamente il suo consenso ovvero non manifesti un avviso contrario entro tre giorni dal ricevimento della presente».



STADIO

Il sindaco Rinaldo Melucci: «Sul progetto per il nuovo Iacovone non si torna indietro»

PAGINA 3

AVVOCATI

Nuove elezioni per il Consiglio dell'Ordine ma c'è il ricorso in Cassazione

PAGINA 3



CINZELLA FESTIVAL

Immagini, suoni e parole. Tra gli ospiti: Piero Pelù, Zamboni, Gino Castaldo, Mannarino

PAGINA 11

Primo Piano

IL FORUM. Giorgia Meloni a Manduria

di Enzo Ferrari

«La linea del governo è quella di trovare una soluzione strutturale per l'ex Ilva. La linea è quella di lavorare a una soluzione industriale e su questo ci stiamo lavorando quasi quotidianamente». Così la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, rispondendo alle domande del nostro giornale sulla vertenza Acciaierie d'Italia, al termine del Forum in Masseria con Bruno Vespa. Un appuntamento ormai tradizionale, che nella mattinata di venerdì 9 giugno ha avuto come protagonista proprio il capo del governo.

«Ovviamente - ha detto ancora Meloni a TarantoBuonasera - lavoriamo per mantenere la presenza dello Stato, però attenzione a credere che il problema industriale dell'Ilva si risolva banalmente affidando la questione allo Stato perché vorrebbe dire rimandare il problema. Invece quello che vorrei fare è trovare una soluzione industriale che mi consenta di sviluppare il ruolo dell'ex Ilva in una dinamica nazionale ed europea di acciaio di qualità. Questo è l'obiettivo per il quale io lavoro».

Duplice omicidio

L'apertura della intervista di Bruno Vespa è emozionale, si rivolge alla «madre» Giorgia Meloni e le chiede un pensiero sull'orrendo omicidio di Giulia Tramontano. «È una vicenda - ha risposto la Presidente del Consiglio - che mi ha lasciato senza fiato. Da madre ho chiamato la madre di Giulia: la prima cosa alla quale penso è la mamma. Mi ha scioccato vedere il video di Giulia e la morte di un bimbo che a sette mesi sarebbe stato in grado di vivere».

Sui provvedimenti per contrastare la violenza di genere: «Noi possiamo intervenire e interveniamo sul tema del Codice Rosso e sulla violenza contro le donne. Ma la questione è molto più ampia, è culturale. Per questo serve un lavoro di educazione. Nella giornata contro la violenza sulle donne a me piacerebbe portare le vittime che non ci sono più a raccontare la loro vicenda nelle scuole. Bisogna coinvolgere gli studenti, è sulla cultura la grande sfida».

Sulle iniziative legislative, Meloni si è detta «disponibilissima» al dialogo con parlamentari di tutte le forze politiche e con quanti hanno lavorato su questa materia. Poi, sempre con riferimento all'uccisione di Giulia, tocca un tema molto sensibile: «Credo che la pena debba tenere in conto che le vite tranciate sono state due. L'autonomia del bambino portato in grembo è una ipotesi che è già possibile valutare per il giudice e spero che la magistratura dia segnali molto chiari».

La stoccata ad Elly Schlein

Meloni respinge al mittente le accuse di autoritarismo rivolte a questo governo: «So che la preoccupazione della segretaria del Pd è reale, non strumentale, lei è davvero preoccupata, ma la voglio tranquillizzare: il centrodestra da sempre difende le libertà di cittadini, famiglie e imprese, questo noi stiamo dimostrando e gli italiani



● Giorgia Meloni alla Masseria Li Reni, a Manduria, ospite del forum di Bruno Vespa

«Per Acciaierie d'Italia soluzione strutturale»

La Presidente del Consiglio a Manduria ospite di Bruno Vespa: dall'ex Ilva al delitto di Senago

lo capiscono».

«Se il nuovo corso del Pd è andare dritti sulla strategia che li ha portati alla sconfitta - ha aggiunto - non sono nessuno per dire di cambiare strategia. Ci si aspettava una destra incapace, imprevedibile, isolata a livello internazionale. Tutto questo non è accaduto e chi ha puntato sulla narrazione della destra autoritaria che avrebbe fatto crollare i mercati ha il problema di ripensare la narrazione, ma se vogliono continuare così posso pure essere contenta, facciano pure. Gli italiani giudicheranno, giudicheranno chi difende quelli che impediscono ad un ministro di parlare e di presentare un libro».

Dalla parte dell'Ucraina

Con Zelensky fino alla fine? «Assolutamente sì. Noi non difendiamo solo il diritto di un popolo

ad essere libero e sovrano, noi difendiamo noi stessi: non è vero che se gli ucraini, come qualcuno cinicamente propone, si arrendessero noi avremmo la pace, al contrario noi avremmo la guerra più vicino a casa nostra. Se non difendessimo il diritto internazionale avremmo un mondo molto più insicuro perché stabiliremmo che la forza del diritto verrebbe superata dal diritto del più forte».

Sulle relazioni internazionali, Meloni si è soffermata anche sui rapporti con Polonia e Ungheria: «Sono democrazie giovani e c'è un lavoro che va fatto per rafforzarle e accompagnarle, e sono pronta a farlo perché l'Europa non è un club di serie A e B ma soprattutto una civiltà».

Energia africana

Dai controlli delle frontiere alla questione ener-

getica: L'unico modo per gestire i flussi migratori è, secondo la Presidente del Consiglio, quello di «controllare le frontiere esterne». «Ormai - ha detto - questa visione è condivisa da altri Paesi europei, anche quelli che sono stati più scettici. La frontiera d'Europa è una, la migrazione illegale va fermata prima che arrivi in Europa e non si può prescindere dalla collaborazione dei paesi di partenza e di transito». Ma c'è un altro aspetto tutt'altro che secondario che attiene ai rapporti con i Paesi delle migrazioni: la questione energetica: «Il piano Mattei per l'Africa è una cooperazione non predatoria. Questi sono paesi dove c'è un potenziale energetico enorme, quindi bisogna rendere queste nazioni autosufficienti e consentire loro di esportare una parte di energia e noi siamo particolarmente interessati perché noi siamo la porta d'ingresso di approvvigionamento energetico verso l'Europa».

L'autonomia responsabilizzata

L'autonomia differenziata una discriminazione verso il Sud? «Non vengono discriminate le regioni. Si tratta invece di un principio che responsabilizza governatori e classi politiche e può essere malvisto da chi ha mal governato o non è riuscito a spendere i soldi europei».

LETTERE ALLA PREMIER

TARANTO - Per il passaggio della maggioranza di Acciaierie d'Italia allo Stato ci vuole tempo e il governo sta compiendo verifiche con i ministeri. È stata questa, secondo quanto riporta l'Agi, la risposta che la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha dato ai sindacati nell'incontro che ha avuto alla Masseria Li Reni, dove i segretari generali di Fim Cisl (Biagio Prisciano) Fiom Cgil (Francesco Brigati), Uilm Uil (Davide Sperti) e Uslb (Francesco Rizzo), a firma delle Rappresentanze sindacali unitarie di Acciaierie d'Italia, Ilva in amministrazione straordinaria e Appalto, hanno consegnato al premier un documento unitario, condiviso da tutte le sigle sindacali, in cui vengono manifestate le preoccupazioni inerenti la vertenza ultradecennale relativa allo stabilimento ex Ilva (ora Acciaierie d'Italia) di Taranto.

«Come è possibile per l'intera comunità ionica - hanno scritto i sindacati a Giorgia Meloni - anche solo immaginare un futuro se non si pone fine alla pluridecennale vertenza che impatta quella fabbrica? Dopo più di dieci anni dal sequestro preventivo degli impianti dell'area a caldo, tutti i governi che si sono susseguiti hanno semplicemente deciso di non decidere, intervenendo esclusivamente attraverso decreti d'urgenza. Dopo un estenuante trattativa con la multinazionale, il 6 settembre 2018 raggiungevamo in sede governativa un

importante accordo sindacale che prevedeva investimenti privati di natura ambientale, tecnico produttivi ed occupazionali garantendo il riassorbimento di tutti i lavoratori all'interno del perimetro aziendale a completamento del piano ambientale (quindi dal 23 agosto 2023 entro e non oltre il mese di settembre 2025) attraverso quindi un'importante clausola di salvaguardia occupazionale a tutela dei circa milleseicento lavoratori rimasti in carico allo stato attraverso la gestione dell'amministrazione straordinaria».

La cronistoria prosegue arrivando al 2020, quando «il governo promettendo mirabolanti iniziative gonfie di demagogia, di fatto disattese insieme alla multinazionale gli accordi sottoscritti nelle stesse sedi governative meno di due anni prima, dando la possibilità ad Arcelor Mittal di disinvestire da Taranto preferendo altri paesi a livello europeo e internazionale, portando con sé la tesoreria centralizzata e lasciando un sito senza alcuna capacità di finanziare il circolante e senza nessuna linea di accesso al credito, essendo sotto sequestro e confiscato a seguito della sentenza di primo grado del processo ambiente svenduto del 2021». Nella lettera viene sottolineato il ruolo di Invalitalia «come socio di minoranza che non conta assolutamente nulla nella gestione ma esprime solo il polmone finanziario pagando

i debiti che il soggetto privato continua a contrarre nei confronti di tutti gli stakeholders».

«Come se non bastasse - scrivono ancora i sindacati - negli accordi tra azienda e governo decade la clausola di salvaguardia occupazionale a tutela dei lavoratori rimasti in Ilva in AS, gettando molte ombre sul futuro di intere famiglie».

Il percorso tortuoso di Acciaierie d'Italia narrato dalle organizzazioni sindacali prosegue ricordando la sospensione degli ordini all'indotto da parte dell'attuale management aziendale fino alla richiesta di proroga delle prescrizioni Aia passando per il decreto convertito in legge che «garantisce la trasformazione del prestito erogato (di 680 milioni) - in ogni momento - in quote azionarie di maggioranza, anche prima di maggio 2024 (data di scadenza degli attuali assetti), senza un intervento immediato». E ancora viene fatto rilevare con il processo di transizione, in assenza di un concreto rilancio degli impianti «diventa un puro esercizio retorico». Critiche anche al «fantomatico accordo di programma» che «esclude le parti sociali dai tavoli di negoziazione» e allo stesso tempo risulta «del tutto privo di fondamenta in assenza di un piano industriale condiviso». Di qui la richiesta alla premie «di intervenire direttamente affinché una vertenza così complessa veda l'inte-

ressamento diretto di Palazzo Chigi».

Un accorato appello alla Presidente del Consiglio è arrivato anche dalla lettera inviata questa volta da Aigi, l'associazione che raggruppa le aziende dell'indotto: «Le nostre aziende - afferma il presidente Fabio Greco - sono allo stremo: tra dissesto del Comune e amministrazione straordinaria dell'ex Ilva le imprese del territorio ionico negli ultimi dieci anni hanno perso più di 300 milioni di euro. Un danno incalcolabile al quale si aggiunge la fase attuale di stallo dello stabilimento siderurgico con ritardi nei pagamenti e ordini pressoché bloccati».

«Oggi, più che mai - è scritto ancora nella missiva - siamo convinti che solo una forte azione del Governo possa evitare che vada depauperato questo prezioso segmento di economia specializzata del territorio ionico». Di qui la richiesta di incontro dell'associazione a Meloni: «Riteniamo che l'ascolto ed il dialogo diretto siano un valore, vorremmo avere quindi l'occasione di rappresentarle un quadro della situazione industriale del ns. territorio, delle sue potenzialità e dei progetti realizzabili. Per questi motivi, compatibilmente con i suoi impegni, mi permetto di chiederLe un incontro con una nostra delegazione, in occasione della sua prevista visita in territorio tarantino nel prossimo mese di giugno».

Melucci: «Il progetto rimarrà invariato, indipendentemente da chi o come lo potrà realizzare»

«Sullo stadio non si torna indietro»



● Il rendering del nuovo stadio e nel tondino il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci

TARANTO - «Ritengo utile chiarire un aspetto che potrebbe aver generato confusione per via di dichiarazioni degli ultimi giorni, sicuramente in buona fede, da parte di alcuni attori istituzionali legati al complesso masterplan dei Giochi del Mediterraneo: indipendentemente dalla formula amministrativa che si adatterà, o dal tipo di soggetto che lo realizzerà, il progetto del nuovo stadio non torna indietro, non c'è più tempo per altre teorie, siamo come noto nel bel mezzo di una formale conferenza di servizi». Così Rinaldo Melucci, sindaco di Taranto e presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi del 2026, interviene sullo stadio di calcio "Erasmus Iacovone".

Parole nette, quelle di Melucci, pronunciate dopo che ieri 9 giugno si è tenuta una riunione interna degli uffici tecnici dell'amministrazione comunale con lo stesso sindaco, in relazione alle iniziative di breve termine da porre in pianificazione per lo Iacovone.

Da Palazzo di Città si spiega che, «stante la recente istanza della società Taranto Fc 1927, gli uffici comunali stanno provvedendo alla ricognizione delle pendenze relative alle precedenti convenzioni e a una stima tecnico-economica degli interventi necessari ai fini della sicurezza e delle omologazioni per la stagione spor-

tiva 2023-24. In aggiunta, i dirigenti e funzionari dei settori interessati stanno provvedendo alla valutazione del corretto orizzonte temporale di validità di una nuova eventuale convenzione, in considerazione del prossimo cantiere che insisterà sul sedime dello stadio comunale, in vista dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026».

«Nell'interesse della collettività e di tutte le parti coinvolte, come nel rispetto delle norme e procedure concorsuali in esecuzione, siamo stati da subito molto chiari con la società del presidente Massimo Giove - ha voluto precisare il primo cittadino ionico a margine della riunione - siamo pronti a sostenere ogni legittimo sforzo dei rossoblu, ma non prima che gli aspetti convenzionali siano stati definitivamente risolti e non oltre il termine presumibile del 31 dicembre 2023. E sono gli stessi termini che ho in maniera trasparente annunciato ai massimi organismi nazionali del calcio alcune settimane orsono. Le azioni alle quali l'amministrazione co-

munale darà copertura finanziaria e operatività risulteranno strettamente funzionali al secondo semestre 2023 di fruibilità. Siamo consapevoli che i tifosi e il pubblico tarantini patiscano disagi e meritino presto un teatro all'altezza, proprio per questo niente altro potrà ostacolare il progetto del nuovo stadio, siamo tutti chiamati a qualche sacrificio transitorio». «Ritengo anche utile chiarire un aspetto che potrebbe aver generato confusione per via di dichiarazioni degli ultimi giorni, sicuramente in buona fede, da parte di alcuni attori istituzionali legati al complesso masterplan dei Giochi del Mediterraneo: indipendentemente dalla formula amministrativa che si adatterà, o dal tipo di soggetto che lo realizzerà, il progetto del nuovo stadio non torna indietro, non c'è più tempo per altre teorie, siamo come noto nel bel mezzo di una formale conferenza di servizi. Come è del tutto illogico e dispendioso, ormai, ritenere che si possano solo ristrutturare i compendi esistenti, così tanto ammalorati», ancora parole di Melucci. «Lo posso affermare nella duplice veste di responsabile pro tempore dell'amministrazione proprietaria unica dell'impianto, nonché di presidente del comitato organizzatore dell'importante manifestazione internazionale. Eviterei altre meline per il bene della comunità».

ORDINE AVVOCATI

Nuove elezioni, ma c'è il ricorso



TARANTO - Sembra sbloccarsi la complessa questione relativa alle passate, contestatissime elezioni tenutesi a gennaio in seno all'avvocatura ionica.

La partita però non può dirsi ancora chiusa.

Infatti, si è tenuto ieri il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, convocato al fine di dare esecuzione a quanto previsto dalle recenti quattro sentenze del Consiglio Nazionale Forense che hanno previsto la rinnovazione di tutti gli atti della precedente competizione elettorale successivi alle candidature.

Il Consiglio, a maggioranza dei presenti, ha quindi deliberato di procedere a nuove elezioni che si terranno nei giorni 15, 16 e 17 novembre prossimo e di formare nuova Commissione elettorale riaprendo i termini di presentazione delle disponibilità degli iscritti.

«La relazione del presidente Gianleo Cigliola, che ha dato spunto alla delibera, ha però evidenziato una serie di criticità delle sentenze stesse meritevoli di essere valorizzate dinanzi le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con istanza di sospensiva della dichiarata esecutorietà delle decisioni, al fine di evitare il ritorno alle urne», si legge in una nota diffusa nel primo pomeriggio del 9 giugno.

Il Consiglio, sempre a maggioranza, ha deciso di confermare l'incarico dell'avv. Romano Cerquetti di Roma al fine di predisporre, per conto dell'Ordine, il ricorso alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione e chiedere la sospensiva delle sentenze impugnate.

CARABINIERI

Blitz del Nas nei locali etnici: la metà irregolari

TARANTO - Nell'ambito di servizi messi in atto per il controllo e il contrasto alle forme illecite di commercializzazione di prodotti etnici importati e distribuiti sul nostro territorio, i carabinieri del NAS di Taranto hanno ispezionato diverse attività alimentari (depositi, ristoranti, market) nelle province di Taranto e Brindisi e quasi la metà sono risultate irregolari.

Nello specifico, in un'attività di deposito e vendita di alimenti etnici di Taranto è stata accertata la presenza di due depositi abusivi, interessati inoltre da sporcizia diffusa, ruggine e dalla presenza di insetti, per cui la Asl ha disposto la sospensione dell'attività di deposito. Mentre in un ristorante etnico della provincia di Taranto è stata riscontrata la presenza di 30 kg di alimenti congelati (pesce, carne, verdure e pasta), privi di indicazioni riconducibili alla loro tracciabilità, tutti avvolti in buste di plastica senza etichette stipati all'interno di una cella frigo.

Si è proceduto quindi alla distruzione degli alimenti e il titolare è stato sanzionato amministrativamente.

Presso un ristorante etnico della provincia di Brindisi, i carabinieri hanno accertato la detenzione all'interno di frigoriferi di 17 kg circa di preparazioni alimentari privi di etichetta e senza l'indicazione degli alimenti contenenti allergeni sul menù. Per quest'ultimo aspetto, il titolare è stato diffidato ai sensi della normativa vigente. In un'attività di deposito e vendita di alimenti etnici della provincia di Brindisi, i carabinieri del Nas, insieme al personale della Asl e ai carabinieri del Nil, hanno riscontrato sporcizia negli ambienti destinati agli alimenti e nei servizi igienici, di conseguenza è stato necessario procedere alla sospensione dell'attività. Infine, sempre in un'attività di deposito e vendita della provincia, l'Asl di Brindisi, su richiesta dei carabinieri del Nas, ha disposto la distruzione di circa 120 kg di pesce e 30 kg di frattaglie di pollo in quanto privi di etichetta.



Kalandro
Hair Luxury

WELLA PROFESSIONALS PARRUCCHIERE UOMO / DONNA

SEBASTIAN ESTETICA

NIOXIN

SYSTEM PROFESSIONAL SPOSA E CERIMONIA

Via Anfiteatro, 100
Tel. 099 4527788 - Cell. 333 7780909

CONFINDUSTRIA/ IL CONVEGNO

Economia del mare, i ministri Raffaele Fitto e Nello Musumeci ne parlano a Taranto

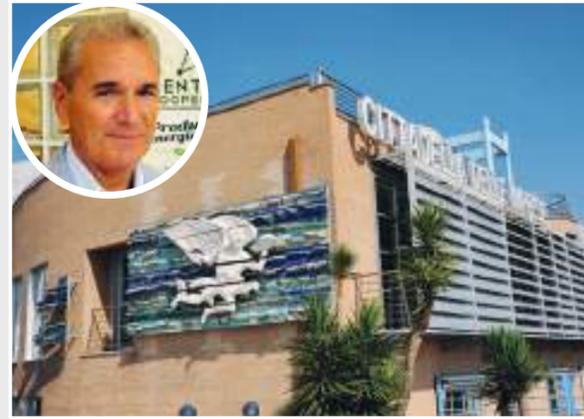


● A sinistra, Raffaele Fitto, ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr. In alto, Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare

TARANTO - "Mezzogiorno un hub strategico nel Mediterraneo. Il ruolo dell'Economia del mare e delle Zes" è il tema del convegno che si terrà lunedì 12 giugno organizzato da Confindustria Taranto in collaborazione con Confindustria nazionale. I lavori avranno inizio alle ore 10.30 e si terranno nella Sala del Circolo Ufficiali della Marina Militare a Taranto. L'evento - attraverso l'intervento degli autorevoli esponenti del Governo, delle Istituzioni territoriali civili, della Marina Militare e della Zes Jonica - si propone di approfondire le dinamiche e le opportunità di sviluppo per il territorio legate all'economia del mare ed alle Zes, leve strategiche per l'intero Mezzogiorno d'Italia. Il programma prevede in apertura i saluti dell'Amm. Div. Flavio Biaggi, Comandante Comando Marittimo Sud, di Demetrio Martino Prefetto di Taranto, di Rinaldo Melucci, Sindaco e Presidente della Provincia di Taranto, e di Sergio Fontana, Presidente Confindustria Puglia. Introdurrà i lavori Salvatore Toma, Presidente Confindustria Taranto. Seguirà l'intervento di Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vicepresidente di Confindustria, su "L'importanza delle politiche di coesione territoriale per lo sviluppo competitivo dei territori".

A seguire, è prevista una tavola rotonda su "Le Zes: cosa fare per renderle uno strumento utile al rilancio del Mezzogiorno?". Dibatteranno sulla tematica Floriana Gallucci, Commissario Straordinario del Governo della Zona Economica Speciale Jonica; Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia, e Alberto Pedroli, Direttore Regionale Basilicata Puglia e Molise Intesa Sanpaolo. A concludere il dibattito sarà l'intervento di Raffaele Fitto, Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr. Alle 12 è prevista una seconda tavola rotonda su "L'Economia del Mare e il ruolo del Mezzogiorno", alla quale parteciperanno Giuseppe Ranalli, Vicepresidente Piccola Industria di Confindustria con delega all'Economia del Mare; Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio; Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica e Pasquale Di Napoli, Presidente Sezione Metalmeccanica e Navalmeccanica di Confindustria Taranto. Seguirà a chiusura del dibattito l'intervento di Nello Musumeci, Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare. Le conclusioni del convegno saranno affidate a Pasquale Lorusso, Vicepresidente di Confindustria con delega all'Economia del Mare. Modererà i lavori il giornalista David Parenzo.

L'INTERVENTO



● Una veduta della Cittadella delle Imprese, sede della Camera di Commercio di Taranto. Nel tondino, Carlo Martello segretario generale Confcooperative Taranto

«Accorpamento delle Camere di Commercio Una riforma infinita»

Sulla riforma che prevede l'accorpamento delle Camere di Commercio, e in particolare quello tra Taranto e Brindisi, si registra l'intervento di Carlo Martello, segretario generale Confcooperative Taranto.

Correva l'ormai lontano anno 2018 e il Ministero dello sviluppo economico attraverso il Decreto 16 febbraio 2018 ridefiniva il numero delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dando avvio a numerosi processi di accorpamento, tra cui quello delle Camere di Commercio di Taranto e Brindisi. Si attivavano per tempo i vertici di questi due Enti e, per benevolenza dell'allora Presidente Sportelli, la Confcooperative veniva chiamata a partecipare ad alcune fasi preliminari. Entusiasmo generale, definizione di grandi scenari da percorrere assieme, promesse di granitica collaborazione. Ipotesi condivisa di fusione per incorporazione della Camera di Commercio di Brindisi in quella di Taranto. Si succedono i vari incontri, accordi, compilazione di carte e quant'altro necessario. E arriva, puntuale e inatteso, il ricorso della Camera di Commercio di Brindisi.

In Italia, si sa, i percorsi giudiziari non sono brevi e quindi il Ministero dello sviluppo economico emanava una apposita normativa con la quale prevedeva la decadenza di tutti gli Organi di quelle Camere di Commercio che non avessero concluso le procedure di accorpamento entro il 30 novembre 2020. Conseguentemente detto Ministero, considerata la necessità di procedere al commissariamento ai sensi della normativa emanata, al fine di consentire una pronta definizione dei procedimenti di competenza degli accorpandi Enti camerali finalizzati all'accorpamento in corso, e rammentiamo che Taranto e Brindisi erano bloccate dal ricorso in itinere, procedeva con propri Decreti del 29 aprile 2021 alla nomina di un Commissario straordinario per Taranto e di uno diverso per Brindisi. Passano gli anni e il ricorso viene rigettato e quindi si tengono incontri tra le Associazioni di categoria, ipotesi di Presidenza e quant'altro, definizione delle rispettive consistenze, trasmissione degli atti alla Regione Puglia che definisce i seggi spettanti alle varie Associazioni con un primo Decreto, errato, e quindi successivo Decreto del 17 marzo 2023 che sana la situazione. Siamo alla conclusione? Per niente perché il 18 maggio arriva il ricorso di una Associazione di categoria di Brindisi contro il Decreto della Regione Puglia, e ovviamente tutto si blocca. Ora sorge spontanea una domanda, chi si costituirà in giudizio per sostenere la regolarità del Decreto impugnato? Certamente lo farà la Regione Puglia, titolare del provvedimento, ma soprattutto si attiveranno come non mai, costituendosi in giudizio, i due Commissari straordinari delle Camere di Commercio di Taranto e Brindisi, forti dell'incarico ricevuto di consentire una pronta definizione degli accorpamenti non conclusi. In definitiva, è questo il risultato che si aspetta il Ministero e per raggiungere il quale ha proceduto alle loro nomine che altrimenti sarebbero incoerenti con le finalità che le hanno determinate. In caso contrario, rivelandosi il disinteresse dei commissari, il Ministero dovrebbe ritenere conclusi gli accorpamenti effettuati e liberare Taranto e Brindisi da un procedimento senza fine, restituendo alle due città le rispettive Camere di Commercio.

Carlo Martello
segretario generale Confcooperative Taranto

L'INIZIATIVA

Parte da Taranto la campagna dell'Anf

TARANTO - Parte da Taranto la campagna dell'Anf, Associazione Nazionale Famiglie, allo scopo di informare la cittadinanza sulle attività dell'associazione di volontariato e sulle possibilità e modalità di accesso. L'Anf Truck, il pulmino gonfiabile dell'associazione, ha fatto tappa nella centralissima piazza Immacolata dove volontari hanno fornito informazioni utili consegnando materiale divulgativo e rispondendo alle domande e curiosità. L'Anf da sempre volge lo sguardo alle famiglie che si trovano in stato di disagio economico e sociale prestando assistenza a circa 400 famiglie bisognose di Taranto e provincia. Sono numerose le attività gratuite fornite dall'associazione tra le quali



riscontrano grande utilità sociale il trasporto oncologico, il taxi solidale, i laboratori dedicati ai bambini, visite mediche gratuite e il centro di ascolto.

Il servizio di trasporto per malati oncologici viene garantito grazie ad una navetta, dotata di pedana per disabili, che offre il servizio di trasporto andata e ritorno dei pazienti

dalla loro abitazione all'Ospedale Moscati di Taranto. Ogni mese, inoltre, volontari dell'Anf consegnano 400 pacchi alimentari ad altrettante famiglie di

Taranto e provincia. Di recente l'associazione si è munita di un montascale che consentirà di abbattere le barriere architettoniche che rendono la vita impossibile ad un numero purtroppo molto alto di persone. I volontari hanno seguito e concluso un corso sul suo utilizzo. L'Anf Truck partito venerdì 9 giugno da Taranto presto si sposterà in altre piazze per rendere ancora più capillare l'informazione sulle attività dell'associazione che ha in cantiere altre attività. Sono previste, infatti, giornate dedicate alla prevenzione visiva ed uditiva. Grazie alla collaborazione e disponibilità di molti medici Anf organizza diverse giornate dedicate alla prevenzione.



● L'iniziativa si è tenuta nei giorni scorsi presso la sala riunioni del Cedi di San Giorgio Jonico

TARANTO - Il tradizionale Bank&Insurance Day, svoltosi nei giorni scorsi presso la sala riunioni del Cedi di San Giorgio Jonico alla presenza di partner finanziari, quali banche e assicurazioni, dal management del Gruppo Supercentro e del dott. M. Peschiulli, consulente strategico aziendale, è stata l'occasione per presentare i risultati del Bilancio 2022. Presente in Puglia, Basilicata e Calabria, Gruppo Supercentro può contare oggi su una rete di circa 140 punti vendita a marchio Sisa, di cui 38 diretti, oltre a 4 cash&carry con insegna Stop&Shop, occupando oltre 500 dipendenti su una superficie di vendita complessiva di quasi 60 mila mq. I dati del bilancio certificano la crescita delle vendite e delle performance economiche, rafforzano il percorso di crescita e sviluppo del Gruppo e consolidano la competitività dell'azienda, consentendole di posizionarsi, nel mercato di riferimento, tra le prime società quanto ad indicatori

Presentati i risultati del bilancio 2022 nel tradizionale Bank&Insurance Day

Gruppo Supercentro cresce e guarda al futuro

di crescita. Le vendite del Gruppo, sia nel canale ingrosso che in quello retail, hanno registrato una crescita notevole rispetto all'anno precedente (+ 16 milioni di euro), superando le aspettative e confermando l'efficacia delle strategie aziendali. Si registra, inoltre, un significativo incremento dell'Ebitda che migliora di oltre un punto percentuale rispetto al 2021, grazie a una gestione finanziaria oculata e a una solida strategia di

controllo dei costi, consentendo alla Supercentro di investire in nuove opportunità di crescita e di migliorare la posizione finanziaria complessiva, nonostante condizioni esogene non favorevoli. "Tutte le performance economiche di Supercentro nel 2022 sono state positive" - ha dichiarato il dg A. Bonucci. "Questo risultato - continua il dg - è stato ottenuto grazie all'impegno dei nostri dipendenti e all'adozione di nuovi processi di

gestione e budgeting ad opera del management di Gruppo, che hanno permesso di raggiungere una maggiore efficienza operativa e maggiori ricavi dalle vendite, contribuendo nel complesso alla nostra performance positiva. La strada tracciata dal piano industriale si conferma la nostra "bussola", continuiamo a percorrerla con tenacia e impegno". "L'azienda dimostra essere sempre più solida e performante,

come hanno dimostrato i risultati esposti nel B&I Day in grado di rapportarsi nel mercato come soggetto affidabile e attrattivo" - ha dichiarato il presidente P.M. Macripò. "Guardiamo al futuro contando sulle nostre capacità di mantenere saldi i contatti con la realtà dei territori e affrontare le sfide che ci attendono, conservando intatti la nostra fiducia e l'entusiasmo per poter raggiungere nuovi traguardi".

DI CUIA (FI)

«Uffici Collocamento chiusi, trascorsi due mesi inutilmente»



TARANTO - «Sono trascorsi, inutilmente, già due mesi da quando la sede Arpal di Taranto ha chiuso i battenti per effetto di una disposizione dal servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro del Comune. Ma nulla si è mosso». Lo afferma Massimiliano Di Cuiia (nella foto), consigliere regionale e comunale di Forza Italia. «Ancora porte chiuse per gli uffici del Coordinamento Operativo, del Collocamento Mirato, delle Vertenze Collettive e del Centro per l'impiego di Taranto. Una questione che sta provocando gravi disagi ai cittadini che vi si recano per il rilascio dei certificati e a coloro che fruiscono dei servizi di ricerca di opportunità di lavoro - osserva il consigliere - Alla lista dei danneggiati si aggiungono le centinaia di lavoratori in cassa integrazione straordinaria che sono costretti a recarsi nella biblioteca comunale di Massafra e di Martina Franca per adempiere a inderogabili procedure amministrative. Nell'immediatezza della chiusura chiedi l'audizione in Commissione dell'assessore regionale al Lavoro e del presidente del cda dell'Arpal per comprendere come intendessero ovviare al temporaneo disservizio. Ma il Comune di Taranto non può esimersi dal fare la sua parte, poiché spetta proprio all'ente civico reperire i locali per la nuova sede e metterli a disposizione di Arpal. Proprio per questo, ho presentato una mozione in Consiglio comunale che impegni il sindaco e la Giunta a rompere gli indugi ed a reperire subito dei locali idonei per consentire ad Arpal la riapertura immediata degli uffici che metta fine ai disagi per l'utenza. Basta perdere tempo».



ACCENTURE. Dall'indagine emerge che oltre il 90% dei dirigenti italiani ha affermato che la guerra in Ucraina ha accelerato la loro attenzione su Sovereign Cloud

Norme Ue e Ucraina le principali spinte a implementazione di soluzioni di cloud sovrano

Roma - Impatto normativo Ue, difficoltà interpretative e attuative dei regolamenti in termini di gestione dei dati e crisi bellica in Ucraina rappresentano i principali driver che stanno spingendo le imprese italiane ad adottare sempre più soluzioni di cloud sovrano. E' quanto emerge da una recente indagine condotta da Accenture su oltre 300 imprese di grandi dimensioni a livello paneuropeo. Rilevanti i numeri per quanto riguarda il nostro Paese. Per il 38% delle imprese italiane intervistate, infatti, le nuove normative europee in tema di protezione e gestione dei dati hanno avuto un impatto forte o molto forte sull'intera organizzazione aziendale, mentre per oltre il 50% l'impatto è stato moderato e solo il 10% non ha risentito dei nuovi assetti normativi. L'Europa nel corso degli anni ha guidato l'agenda sui temi relativi alla gestione e protezione dei dati disciplinando responsabilità e sce-

nari di rischio e configurando il vecchio continente quale il centro globale per la sovranità digitale, ed infatti il 45% delle imprese ha dichiarato di voler adottare soluzioni di cloud sovrano nei prossimi 12 mesi, mentre per circa il 40% tali soluzioni sono già in fase di implementazione.

"Le aziende - ha dichiarato Valerio Romano (nella foto), cloud first lead di Accenture - sono oggi costrette ad agire per mantenere il controllo fisico e digitale sulle risorse strategiche in loro possesso, tra cui dati, algoritmi e software. Un processo che ovviamente non può rallentare l'organizzazione aziendale e non deve influire sulla capacità ed efficienza del servizio offerto ai loro clienti. Il cloud inizialmente riguardava l'efficienza e la modernizzazione dell'IT. Oggi è il driver per la crescita e l'innovazione del business. Il cloud continuum è il luogo in cui si stanno verificando



molte delle scoperte tecnologiche: dall'intelligenza artificiale all'edge computing al metaverso".

"Ma - avverte - per sfruttare la potenza del cloud sovrano, le organizzazioni hanno bisogno di modi per utilizzare e condividere i dati affidabili in modo sicuro e conforme alle normative. Ciò comporta spesso la navigazione in un intricato

mosaico di soluzioni tecnologiche allineandosi con le varie normative regionali, locali e di settore, non solo nell'Unione europea, ma in tutto il mondo. I nuovi centri cloud sovrani di Accenture aiuteranno le organizzazioni ad affrontare questa sfida, consentendo l'innovazione in un modo che sia in linea con i valori e gli standard europei".

Ed infatti l'impatto normativo si riflette anche sulla scelta dei fornitori di servizi. Il 64% delle imprese intervistate ha dichiarato di negoziare i termini contrattuali con i fornitori di servizi cloud per ottenere leve legali più forti, mentre il 67% delle imprese italiane prevede di utilizzare in futuro un mix di fornitori di cloud (hyperscaler) sia locali che globali, rispetto al 12% attuale.

Dall'indagine emerge anche che gli attuali shock geopolitici internazionali hanno dato nuovo impulso all'adozione di soluzioni indirizzate verso la sovranità digitale: oltre il

90% dei dirigenti italiani ha affermato che la guerra in Ucraina ha accelerato la loro attenzione su Sovereign Cloud.

"Le imprese - aggiunge Romano - hanno accelerato l'adozione del cloud in generale difatti complessivamente abbiamo rilevato negli ultimi due anni un aumento significativo dell'impegno nei confronti di questo nuovo approccio, con oltre l'86% delle aziende che ha segnalato incrementi nel volume delle proprie iniziative in questo ambito. Tutte le tecnologie di frontiera (AI, metaverso ecc.) hanno bisogno di enormi e continue quantità di dati che vanno gestiti necessariamente attraverso infrastrutture cloud".

"Oggi alle imprese - afferma - è dunque richiesto un ulteriore passaggio verso soluzioni non solo funzionali, ma che garantiscano la sicurezza, la conformità normativa e il pieno controllo dei dati utilizzati".

Roma, Le esperienze turistiche sono colonne portanti dell'Ecosistema Turistico Italiano che è, a sua volta, un pilastro dell'economia del Paese, in grado di influire positivamente sull'intero sistema produttivo, stimolando l'acquisto di prodotti e servizi, rivelandosi un importante contenitore occupazionale e supportando l'immagine e l'export del Made in Italy.

E' quanto emerge da una ricerca commissionata da Federturismo Confindustria a Banca Ifis, in occasione dei festeggiamenti per il trentesimo anniversario di Federturismo "Il turismo pilastro dell'economia dell'esperienza". Ed è così che sugli oltre 255 milioni di arrivi turistici in Italia stimati per il 2022 (inclusi 90 milioni di escursionisti e 57 milioni di ospiti presso parenti e amici) si sono registrate oltre 352 milioni di esperienze, come evidenzia la ricerca condotta da Banca Ifis, main partner dell'evento.

La durata del viaggio è passata da 4,4 notti del 2019 a 5,1 per il 2022, con una crescita del 16%. Tempo di permanenza e numero di esperien-

LA RICERCA DI BANCA IFIS. I risultati rilevano +16% spesa pro capite su 2019 grazie a tempo permanenza e numero di esperienze

Federturismo, 352 milioni di esperienze nel 2022 trainano economia

ze sono le determinanti che hanno portato ad un incremento del 16% della spesa pro capite (anche al netto dell'inflazione) sui valori pre-pandemia.

In particolare, la spesa per musei, mostre, eventi, shopping e altre attività è cresciuta del 15% (da 194 euro a 224 euro tra il 2019 e il 2022).

Il conto economico 2022 ha registrato un incremento del 5% sui valori del 2019.

Sono alcune evidenze che emergono da una ricerca commissionata da Federturismo Confindustria, in occasione dei festeggiamenti per il

trentesimo anniversario, a Banca Ifis, main partner dell'evento.

La ricerca identifica sette esperienze che descrivono l'offerta turistica italiana: "Cultura e riscoperta dei territori", "BenEssere", "Enogastronomica", "Mice e Grandi Eventi", "Shopping", "Natura e Svago" e "Spirituale".

Esperienze che generano a loro volta tre impatti:

1) - Booster su altre industry: un effetto economico innescato dai consumi e dall'occupazione delle imprese del turismo (79 miliardi di euro/anno) che si traduce in forza lavoro e che abbraccia 12 settori

produttivi differenti, dall'hospitality all'agroalimentare, all'intrattenimento, al real estate fino alla cantieristica, ma anche servizi finanziari, sanità ed istruzione;

2) - Effetto "country of origin" (16 miliardi di euro/anno): l'esperienza vissuta in Italia impatta positivamente sulle esportazioni di Made in Italy indirizzando le scelte d'acquisto future del turista tornato ad essere consumatore nel proprio Paese;

3) - Contributo al Soft power italiano: il turismo esperienziale continua a vivere nei racconti post viaggio e su questo si costruisce un

driver reputazionale.

Quanto meglio si sarà trovato il turista, più ricche saranno state le sue esperienze e più ne parlerà ai suoi contatti, facendo crescere l'influenza del "brand" Italia e rappresentando un volano per l'export italiano.

Lo testimonia il nono posto occupato dall'Italia nel Global Soft Power Index stilato da Brand Finance per il 2023 in cui è dimostrato che senza il contributo delle sette esperienze e i riflessi positivi che queste generano in termini di coinvolgimento, l'Italia perderebbe posizioni scivolando da nona a sedicesima.

ADP. Gli uomini si aspettano che la loro retribuzione aumenti dell'6,36% nei prossimi 12 mesi, contro l'6,25% delle donne

In 2022 salari aumentati solo a 36% donne contro 50% uomini

Roma, (Labitalia) - Secondo il sondaggio 'People at work 2023' dell'ADP research institute, condotto su oltre 32.000 lavoratori in 17 paesi (2mila lavoratori in Italia), nel 2022 gli aumenti salariali a livello mondo sono stati in media del 6,7% per gli uomini rispetto a solo il 6% per le donne.

Nel prossimo anno, gli uomini prevedono di vedere la loro retribuzione aumentare in media dell'8,5%, mentre le donne prevedono aumenti salariali solo dell'8%. In base alla medesima ricerca, lo scorso anno in Italia il 44% dei dipendenti ha ottenuto un incremento medio dello stipendio pari al 5,5%. Gli uomini affermano che la loro retribuzione è aumentata del 5,8% lo

scorso anno, rispetto al 5,2% delle donne. Hanno ottenuto un aumento il 50% degli uomini e il 36% delle donne.

Sempre del 44% è la percentuale degli italiani che si aspetta che la propria retribuzione aumenti nei prossimi 12 mesi (le aspettative sono le medesime tra donne e uomini). Gli uomini si aspettano che la loro retribuzione aumenti dell'6,36% nei prossimi 12 mesi, contro l'6,25% delle donne, un dato abbastanza paritario. Il Parlamento europeo sta cercando di intervenire direttamente sul problema del divario retributivo, e un grosso passo avanti è stato fatto con l'approvazione della direttiva sulla trasparenza salariale, che pone fine al

cosiddetto "segreto retributivo".

In base alle nuove norme, le imprese dell'Ue saranno tenute a fornire informazioni sulle retribuzioni e a intervenire se il divario retributivo di genere supera il 5%.

Secondo Marcela Uribe, general manager Southern Europe di ADP "nonostante l' acceso dibattito in merito al divario retributivo di genere, il problema sta peggiorando. Gli aumenti salariali delle donne semplicemente non tengono il passo con quelli degli uomini e, durante un periodo inflattivo così grave, il problema è più grave che mai. In un momento in cui molte persone stanno affrontando vere difficoltà finanziarie, le donne stanno ancora una volta subendo la situazione

peggiore. È importante che i datori di lavoro dispongano di sistemi solidi per rilevare incoerenze e disuguaglianze nell'importo retribuito del personale in modo da poter affrontare eventuali divari retributivi di genere. In caso contrario, tale ingiustizia potrebbe perpetuarsi, portando alla mancanza di motivazione e minando la lealtà nel migliore dei casi, innescando un esodo di talento femminile che danneggerebbe gravemente la reputazione dell'azienda stessa, minando al suo cosiddetto employer branding", spiega ancora.

Dalla ricerca emerge inoltre che un italiano su 4 (23%) pensa che rispetto a tre anni fa il divario retributivo sia migliorato all'interno

della propria azienda, ma il 50% pensa che la situazione sia la medesima, e il 20% che sia addirittura peggiorata. Anche i lavoratori più giovani e anziani credono che saranno trascurati dai loro datori di lavoro quando si tratta di aumento di stipendio e bonus nell'anno a venire.

In collaborazione con



adn kronos
labitalia



● La cerimonia a Crispiano

CRISPIANO. Ieri la cerimonia: deposta una corona d'alloro

Il tributo ai caduti dell'Esercito Italiano

CRISPIANO - Si è concluso ieri presso il comune di Crispiano, il tributo ai Caduti dell'Esercito Italiano nelle operazioni internazionali. L'attività, organizzata dal Comando Militare Esercito Puglia e dalla Brigata Alpina "Taurinense" in sinergia con il comune, si è sviluppata in diversi momenti. Al mattino, il Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba, Comandante delle Truppe Alpine, ha omaggiato, presso il monumento ai caduti in Afghanistan i militari che sono periti nell'adempimento del dovere, deponendo una corona d'alloro in loro onore. Durante la sua allocuzione il Generale Gamba ha sottolineato l'importanza del contributo, soprattutto valoriale, che questi nuovi eroi hanno lasciato, difatti l'attaccamento alla Patria e fedeltà alle Istituzioni, sono i segni contraddistintivi dei soldati di ieri

e di oggi. Il Colonnello Arcangelo Moro, Comandante Militare Esercito "Puglia", ha ricordato tutti i Caduti pugliesi nelle missioni di pace e il loro sacrificio fatto in nome della Patria. A concludere gli interventi il Sindaco di Crispiano, Luca Lopomo, che nel ringraziare l'Esercito per aver scelto la sua città come luogo nella quale tributare l'omaggio ai Caduti, ha affermato che la pace tra i popoli sia un bene da custodire con ogni forza. A sottolineare l'importanza dell'evento, il messaggio che il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha inviato per l'occasione e con il quale rimarca l'importanza dei militari italiani nei teatri internazionali "...Migliaia di uomini e donne dell'Esercito raccolgono a tutt'oggi, l'eredità di quei Caduti contribuendo a rendere il

nome dell'Italia sinonimo di solidarietà, democrazia, rispetto del diritto Internazionale. Ricordare i caduti e anche un omaggio nei loro confronti...". Successivamente, tutte le Autorità, militari, civili e religiose hanno preso parte alla celebrazione tenuta da Don Francesco Caiazzo, presso la Cattedrale "Santa Maria della Neve", in prossimità della sala consiliare del comune, dove il Comando Militare Esercito Puglia ha allestito la mostra itinerante "L'Esercito nella Guerra di Liberazione" costituita da pannelli didattici, elementi uniformologici e cartoline dell'epoca per ricordare la "Resistenza Italiana" in occasione dell'80° Anniversario. La giornata si è conclusa con l'esibizione della Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense" che ha eseguito brani della tradizione militare e popolare Italiana.

PULSANO

Di Lena: «Parcheggi, adesso è necessaria una operazione verità»

PULSANO - «Come è noto la precedente amministrazione deliberò l'istituzione di nuove aree di parcheggio a pagamento in alcuni tratti del territorio.

Per queste aree fu indetta da parte dell'Amministrazione Comunale una gara pubblica per l'affidamento del "servizio di gestione integrata della sosta a pagamento" dei veicoli senza custodia sulle aree di proprietà del Comune di Pulsano durante tutto l'anno e sulla zona marina durante il periodo estivo». Ne parla il consigliere Angelo Di Lena. «L'iniziativa del Comune di Pulsano ad opera della precedente amministrazione, ereditata dal neo sindaco D'Alfonso di istituire nuove aree di parcheggio può non essere ben vista da tutti, ma è fatta con scopi precisi: garantire una rotazione dei veicoli nei posti andando a soddisfare le esigenze di sosta di un alto numero di utenti, soprattutto perché, attualmente la disponibilità dei parcheggi è limitata; disciplinare la circolazione snellendola soprattutto in determinate zone; ridurre il fenomeno della sosta vietata che causa notevoli disagi. Personalmente mi rendo conto del disagio dei cittadini e commercianti e lo condivido, ritenendo necessario da sempre incrementare i parcheggi gratuiti, stante il periodo di crisi che costringe tutte le famiglie a stringere la cinghia, ma credo che questo provvedimento sia in questo momento inevitabile e necessario per giungere proprio a questo obiettivo. Mi spiego.



Per quanto contrario ai parcheggi a pagamento chiederò al Sindaco, pur nella necessità di uniformarsi alla legge, di ridurre i costi della sosta e, soprattutto, di pianificare l'utilizzo dei fondi reperiti con i parcheggi per l'individuazione, la progettazione e la realizzazione di nuove aree, possibilmente gratuite, per la sosta degli autoveicoli. Calmierare i prezzi dei parcheggi servirà a favorire il turismo perché quando i prezzi della sosta sono bassi consentono alla gente di frequentare una determinata spiaggia rispetto ad un'altra. Non possiamo dimenticare che la crisi economica c'è e la gente deve sopportare tante spese. Per questo occorre, a mio modo di vedere, che sia garantita e prevista di pari passo anche la gratuità di alcune aree di parcheggio che vanno incrementate affinché non ci sia uno squilibrio con le aree di sosta a pagamento. L'art. 7 comma 8 del C.d.S. stabilisce, infatti, che, qualora il Comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio o lo dia in concessione, ovvero disponga l'installazione di dispositivi di controllo di durata della sosta, su parte della stessa area o nelle immediate vicinanze deve riservare un'adeguata area destinata a parcheggio senza dispositivi di controllo della sosta».

Ecco i risultati della consultazione nello stabilimento di Massafra

Heineken, rinnovo per le Rsu: ok la Flai

MASSAFRA - Giovedì 8 giugno i lavoratori dello stabilimento Heineken di Massafra hanno rinnovato le Rsu di stabilimento (rappresentanti sindacali unitari). Ha vinto la partecipazione al voto democratico, infatti hanno votato 129 lavoratori su 134 aventi diritto pari al 96,27%. La Flai Cgil si conferma il primo sindacato eleggendo 2 delegati su 4, aumentando il proprio consenso rispetto anche agli iscritti e sfiorando la conquista del terzo seggio per un solo voto. Lo Spoglio è avvenuto in tarda serata, tanto l'entusiasmo dei 4 candidati Flai per il risultato ottenuto. Commenta così la segretaria Lucia La Penna: «I nostri candidati fanno un lavoro quotidiano e straordinario al servizio dei lavoratori Heineken di Massafra, sviluppando una contrattazione sempre tesa a migliorare le condizioni di lavoro e di salario, arginando la deriva della precarietà e valorizzando la crescita professionale. Aver ottenuto il 62% dei voti è un risultato importante, raggiunto grazie all'impegno di Marco Spada (41 voti) il più suffragato, Michele Quarato (20 voti), Giovanni Annesi (9 voti), Graziano Petrarulo (7 voti) e all'impegno dei tanti lavoratori che hanno fatto quadrato». Infatti nei prossimi giorni si terrà a Milano il tavolo di trattativa per il rinnovo dell'integrativo Heineken per il quale cercheremo di dare il nostro contributo di analisi e di proposte, per raggiungere obiettivi utili per il benessere e i diritti dei lavoratori.

PULSANO

PULSANO - «Sindaco, se lei invece di rispondere nel merito, offende la comunità del Pd, e la lista Terra Mia, non ci lascia altra possibilità che ritornare sull'argomento, perché noi ci occupiamo dei cittadini, mentre lei scappa via e si disinteressa degli effetti che le sue scelte avranno sul nostro paese. Ha sentito gli operatori turistici? Ha stimato al lordo quanto costerà agli automobilisti il cosiddetto servizio? Quanto incasserà al netto il comune? Quali benefici complessivi apporterà alla stagione turistica? Ha provveduto ad individuare aree di parcheggio? Speriamo che abbiate provveduto ad individuare un'App per poter far pagare più agevolmente e per il tempo di reale utilizzo della sosta». Così Marcella Di Maggio, presidente del Circolo Pd di Pulsano. «È superfluo e persino stucchevole il suo richiamo al programma di Terra Mia,

L'intervento di Marcella Di Maggio

Il Pd va all'attacco del Comune: «Subito risposte»



● Marcella Di Maggio

tutti sanno che si tratta di una bozza, e pure nella bozza si contestualizzano i singoli provvedimenti in una visione complessiva. Non vogliamo sottacere che ci aspettiamo ulteriori esternazioni sulla nostra comunità politica! Lasci in pace il nostro segretario Giampiero Longo, noi lavoriamo insieme, siamo un gruppo coeso, non ci provi Sindaco a pensare di seminare divisioni! Non consentiremo a nessuno di offenderci! Stiano certi le Pulsanesi e i Pulsanesi, terremo gli occhi aperti e non faremo sconti».

MEDIMEX

INTERNATIONAL FESTIVAL & MUSIC CONFERENCE

#medimex2023 #weareinpuglia #teatropubblicopugliese
MEDIMEX.IT

14 GIUGNO

MARITA | 18:00

MOSTRA PERFECT DAY: Lou Reed e la New York di Andy Warhol

a cura di OMO arte contemporanea
INAUGURAZIONE SU INVITO

MARITA | 19:15

RACCONTI

Lou Reed Underground di velluto

con Ernesto Assante, Gino Castaldo e Steve Hunter

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE SUL SITO MEDIMEX.IT



SPAZIOPORTO | 20:30

SHOWCASE NUOVA GENERAZIONE JAZZ

Aldo di Caterino, Satoyama, Simone Basile Quintet, Michele Bonifati Emong, Daykoda

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

TEATRO FUSCO | 21:00

RACCONTI

Burt Bacharach.

Il grande cuore della canzone

con Ernesto Assante, Gino Castaldo e Simona Molinari

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE
PRESSO BIGLIETTERIA TEATRO FUSCO



15 GIUGNO

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 10:30-11:30

Hot House! Il sostegno alle nuove generazioni in uno scenario in trasformazione

Moderà Enrico Bettinello. Con Andrea Micciché (Nuovo Imaie), Roberto Ottaviano, Nicola Conte, Alessandra Bossa, Cesare Veronico (Puglia Sounds)

In collaborazione con I-Jazz

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 12:00-13:30

Networking Session: Jazz RISERVATO

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 12:30-13:30

Mercato del Live: tra gigantismo e sostenibilità

Moderà Ernesto Assante. Con Maurizio Salvadori (Trident), Davide Fabbri (KeepOn Live), Vincenzo Bellini (Assomusica), Gio Evan

EX CHIESETTA, UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 12:30

MOSTRA Vintage Drum Show *Inaugurazione*

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 15:30-16:30

PRO Musica senza supporti. Il futuro di un'industria che un tempo chiamavamo discografica

Moderà Ernesto Assante. Con Enzo Mazza (FIMI), Mario Limongelli (PMI), Sergio Cerruti (AFI), Andrea Rosi (Sony), Carla Armogida (Spotify)

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

CAFFÈ LETTERARIO | 18:00-19:00

MEDIMEX BOOK STORIES

La maledizione del Dakota (Arcana) di Camilla Sernagiotto

Moderà Dado Minervini

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI



SPAZIOPORTO | 20:30

SHOWCASE

PUGLIA SOUNDS RECORD

Vienna, Radici // Foglie; Meschino, Dormo male; Laurynn, Intro; Leea Clem, Moving On; Rossana De Pace, Fermati mondo; Freud's Fraud, Daydream; Salento All Stars, Epocale; Macro, Macrocosmo; Trevor, 3VERO

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

TEATRO FUSCO | 21:00

RACCONTI

Drum Summit

con Ernesto Assante, Tullio De Piscopo e Valentina Magaletti

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE
PRESSO BIGLIETTERIA TEATRO FUSCO



CASTELLO ARAGONESE | 21:00-00:00

VIDEOMAPPING

il Rito, l'Idea, il Mestiere ed il Sogno

Opera originale di Roberto Santoro e Blending Pixels

16 GIUGNO

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 10:00-11:30

PRO La Canzone è d'Autore?

Moderà Giancarlo De Cataldo. Con Sergio Sacchi (Club Tenco), Stefano Senardi (Club Tenco), Michele Emiliano (Regione Puglia), Sebastiano Leo (Regione Puglia), Paolo Franchini (FEM), Claudio Carboni (SIAE), Ron

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 12:00-13:30

PRO Networking Session: Puglia Sounds Record RISERVATO

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 12:45-13:15

PRO La musica, tra diritti e innovazione, creatività e nuovi media

Ernesto Assante intervista Matteo Fedeli (SIAE)

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 15:00-16:00

PRO Dinosaurs will die?

I finanziamenti di Europa Creativa per l'industria musicale

con Anna Conticello (Europa Creativa - Cultura, MiC), Andrea Coluccia (Europa Creativa - Media, Cinecittà), Marzia Santone (MiC, Ales), Giambattista Tofoni (Europe Jazz Network), Ludovico Esposito (Sud Sonico)

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 16:00-17:30

PRO Desk Europa Creativa One to One SU REGISTRAZIONE

UNIBA DIPARTIMENTO JONICO | 17:30-18:30

PRO La musica al tempo di TikTok

Moderà Ernesto Assante. Con Simone Giacomini (Stardust), Giulia Lizzoli (TikTok), Samara Tramontana (tiktok, RDS Next host), Silvia Butta Calice

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

CAFFÈ LETTERARIO | 18:00-19:00

MEDIMEX BOOK STORIES

A Manchester con gli Smiths Un Walkabout musicale (Giulio Perrone Editore) di Giuseppina Borghese

Moderà Dado Minervini

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI



PRIMA, DURANTE, DOPO...
RADIO MEDIMEX
È SEMPRE ON-AIR!



TEATRO FUSCO | 19:00

RACCONTI**Lucio Battisti: il compleanno della grande canzone italiana**

con Ernesto Assante, Gino Castaldo e i Baustelle

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE PRESSO BIGLIETTERIA TEATRO FUSCO



MAINSTAGE, ROTONDA DEL LUNGOMARE | 20:30

LIVE

Opening act Larocca

Echo & the Bunnymen, Diodato

BIGLIETTI IN VENDITA SUL CIRCUITO TICKETONE E PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL MAINSTAGE, ROTONDA DEL LUNGOMARE, IL 16,17,18 GIUGNO DALLE 16.00 ALLE 23.00



CASTELLO ARAGONESE | 21:00-00:00

VIDEOMAPPING**il Rito, l'Idea, il Mestiere ed il Sogno**

Opera originale di Roberto Santoro e Blending Pixels

17 GIUGNO

CAFFÈ LETTERARIO | 18:00-19:00

MEDIMEX BOOK STORIES**Seattle, la città, la musica, le storie (Odoja Edizioni) di Valeria Sgarella**

Modera Dado Minervini

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI



TEATRO FUSCO | 19:00

RACCONTI**Le regine della Black Music: da Aretha Franklin a Beyoncé a Tina Turner**

con Gino Castaldo e Serena Brancale

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE PRESSO BIGLIETTERIA TEATRO FUSCO



MAINSTAGE, ROTONDA DEL LUNGOMARE | 20:30

LIVE

Opening act Red Room

The Murder Capital, Skunk Anansie

BIGLIETTI IN VENDITA SUL CIRCUITO TICKETONE E PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL MAINSTAGE, ROTONDA DEL LUNGOMARE, IL 16,17,18 GIUGNO DALLE 16.00 ALLE 23.00



CASTELLO ARAGONESE | 21:00-00:00

VIDEOMAPPING**il Rito, l'Idea, il Mestiere ed il Sogno**

Opera originale di Roberto Santoro e Blending Pixels

SPAZIOPORTO | 23:30

DJSET**Dr. KIKO - A memorial con Stuart Braithwaite (Mogwai), Gruff Rhys (Super Furry Animals)**

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

18 GIUGNO

STAZIONE 37 | 18:00

CONTESTI Next Generation Award

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

MAINSTAGE, ROTONDA DEL LUNGOMARE | 20:30

LIVE

Opening act Wepro

Tom Morello, The Cult

BIGLIETTI IN VENDITA SUL CIRCUITO TICKETONE E PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL MAINSTAGE, ROTONDA DEL LUNGOMARE, IL 16,17,18 GIUGNO DALLE 16.00 ALLE 23.00



CASTELLO ARAGONESE | 21:00-00:00

VIDEOMAPPING**il Rito, l'Idea, il Mestiere ed il Sogno**

Opera originale di Roberto Santoro e Blending Pixels

MOSTRE

MARTA | 15 GIUGNO - 9 LUGLIO

PERFECT DAY: Lou Reed e la New York di Andy Warhol

a cura di ONO arte contemporanea

INGRESSO ALLA MOSTRA INCLUSO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL MARTA

ex Chiesetta, Uniba - Dipartimento Jonico
15-18 GIUGNO - 10:00-19:30**Vintage Drum Show**

INGRESSO LIBERO

EDUCATIONAL

INFO SU MEDIMEX.IT

MEDIMEX MUSIC FACTORY

CONSERVATORIO "GIOVANNI PAISIELLO" | 15-16-17 GIUGNO, 10:00-18:00

in collaborazione con Sony Music Publishing Italy

MUSICARIUM

UNIBA - DIPARTIMENTO JONICO | 15-16-17 GIUGNO, 10:00-13:00 // 14:30-18:00

Creare un podcast da zero Tutor Teo Filippo Cremonini e Gabriele Beretta
A cura di Rockit

TEATRO FUSCO | 15-16-17 GIUGNO, 10:30-13:00

Fonica tutor Antonio Porcelli. **Live Show Design** tutor Carlo Pastore.
Video live per grandi eventi tutor Fabio dell'Anna

STUDIOAUDIO | 15 GIUGNO, 10:00-12:30 | 16-17 GIUGNO, 10:00-12:30 // 14:00-17:00

Registrazione & Missaggio tutor Marc Urselli

SPAZIOPORTO | 15-16-17 GIUGNO, 10:30-13:00

Fotografia tutor Giovanni Canitano

SPONSORED BY

RAFFO

XX

SIRE

MILANO

IN PARTNERSHIP WITH

UNIBA

MARTA

T

ACATA

UNIBA

GLI ASTRICI DICONO CHE...

Ariete 21/3 - 20/4
Oggi la vostra concentrazione dovrà essere tutta rivolta verso le novità che vi porteranno le persone che collaborano o che lavorano per voi. Il vostro cerchio sociale si è ampliato negli ultimi tempi e questo vi ha portato una maggiore sicurezza.

Toro 21/4 - 20/5
Non bisogna mai demoralizzarsi, perché una via di uscita c'è sempre. Non volete fare brutta figura, quindi vi converrà parlare il meno possibile, ascoltare e rispondere cautamente ad eventuali domande. Marte in quadratura nel Leone.

Gemelli 21/5 - 21/6
Le stelle in questa giornata vi sono favorevoli nel campo sentimentale, quindi non perdetevi altro tempo, basta temporeggiare su qualcosa che ormai è deciso e già scritto. In amore sarete irresistibili e il vostro calore umano sarà corrisposto.

Cancro 22/6 - 22/7
Ci sono delle novità nella vostra vita, che vanno considerate più approfonditamente. Potete contare sul vostro senso per cercare di venire a capo. Potreste azzardare qualche operazione finanziaria che avevate in precedenza abbandonato.

Leone 23/7 - 22/8
Le persone single non saranno deluse dalla giornata di oggi, perché avranno conosciuto persone interessanti o comunque gettato le basi per nuovi incontri destinati a dare buoni frutti in futuro. Momenti dolcissimi in campo sentimentale.

Vergine 23/8 - 21/9
Il vostro partner potrebbe non capire alcuni dei vostri atteggiamenti e voi altrettanto. Forse in questa giornata avvertirete dei sentimenti contrastanti, che non vi faranno trascorrere delle ore felici accanto alle persone che amate di più.

Bilancia 22/9 - 22/10
Oggi vi sentite ispirati a iniziare una storia d'amore ancora non ben definita, che in pochi giorni potrebbe diventare una relazione passionale, ma non senza rischi. Non distraetevi, nei sentimenti, e pensate a fare qualche progetto.

Scorpione 23/10 - 21/11
Alcune persone saranno incuriosite dal vostro stato d'animo, non è da tutti i giorni vedervi così brillanti e attivi. Oggi sarete colti da grande creatività, per cui sarebbe la giornata giusta per fare qualche cambiamento in casa vostra.

Sagittario 22/11 - 21/12
Sarete abbastanza combattuti in questa giornata, perché in voi vivranno due sentimenti contrastanti, che vi porteranno tra l'altro ad isolarvi dalle persone che frequentate abitualmente. Tenete a freno la lingua in campo sentimentale.

Capricorno 21/12 - 19/1
Probabilmente coloro che vi hanno mal giudicato si accorgeranno dell'errore e ripristineranno lo status quo ante. Si preparano così avanzamenti nel lavoro e vantaggi a livello economico. Il transito di Giove è in trigono nel segno del Toro.

Acquario 20/1 - 18/2
Preparatevi per una serata frenetica, e, se nessuno vi invita, invitate voi qualcuno a uscire. Il transito del Sole è in trigono nel segno dei Gemelli. Anche voi volete riprovare qual brivido che il corteggiamento e l'innamoramento sa dare.

Pesci 19/2 - 20/3
In questa giornata il vostro cuore avrebbe bisogno di una scossa, in modo tale da essere più sensibili alle richieste della persona che amate. Qualche nuvoletta in campo sentimentale. Oggi il Sole è in quadratura nel segno dei Gemelli.

LA GINNASTICA DELLA MENTE

COME SI GIOCA: Riempire le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, in ogni colonna e in ogni regione quadrata con bordi in neretto, siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 senza ripetizioni

1		2 3		7					
4 2			7		5 1 3				
		5 8			9 6				
6 3			1		9 4				
		9		7					
9 7		4			8 2				
	5 7			2 6					
8		2		9		5 1			
			3 5 8		2 4				

La soluzione degli schemi di oggi sarà pubblicata sull'edizione di martedì 13

A destra la soluzione dell'edizione di ieri

5 6 3	4 1 8	7 2 9	1 2 8	5 7 9	4 6 3
4 2 1	7 9 5	6 3 8	9 5 3	1 4 6	7 8 2
8 7 9	3 2 6	1 5 4	4 6 7	8 3 2	9 1 5
9 4 2	1 8 7	3 6 5	3 8 9	4 6 1	5 2 7
6 5 7	2 3 4	8 9 1	6 7 1	2 9 5	8 3 4
1 3 8	5 6 9	4 7 2	5 4 2	7 8 3	6 9 1
2 1 5	6 4 3	9 8 7	7 3 5	6 1 8	2 4 9
7 9 6	8 5 1	2 4 3	8 1 4	9 2 7	3 5 6
3 8 4	9 7 2	5 1 6	2 9 6	3 5 4	1 7 8

METEO



A TARANTO

oggi

Mattina

Nuvoloso con locali aperture, vento 5.4 nodi da Nord-Ovest, mare poco mosso

Pomeriggio

Poco nuvoloso con pioggia, vento 5.4 nodi da Nord-Ovest, mare poco mosso

Sera

Poco nuvoloso con pioggia, vento 2.7 nodi da Nord-Est, mare poco mosso

FARMACIE di turno a Taranto

SERVIZIO POMERIDIANO

10/06 - **BAGNUOLI** - Via Fiume, 15 (Tre Carrare Solito) / **CLEMENTE** - Via Orsini, 76 (Tamburi)
11/06 - **BRESCIA** - Corso Italia, 65/C (Italia Montegranaro) / **PITRELLI** - Via Galeso, 52 (Tamburi)

SERVIZIO NOTTURNO

10/06 - **LUCREZIO P.** - Via D'Aquino, 63 (Centro) / **SANT'ELENA** - Via Plinio, 43/45 (Tre Carrare Solito)
11/06 - **AQUILA ROSSA** - Via Acaia, 8 (Taranto 2) / **GIUDICE** - Via Oberdan, 28 (Centro)

NUMERI UTILI Taranto

- 118 Emergenza Sanitaria
- 113 Polizia di Stato
- 112 Carabinieri
- 115 Vigili del Fuoco
- 117 Guardia di Finanza
- 116 Soccorso stradale
- 1515 Corpo Forestale
- 1530 Soccorso in mare
- 333 2841106 Antiracket

DUE MARI TAXI NIGHT&DAY

RADIO TAXI NIGHT&DAY

www.taxiduemari.it - www.taxitaranto.it - E-mail: taxiduemari.taranto@libero.it

099 735 48 58

345 29 48 508

Buonasera

ISSN 2531-4602 (Testo stampato)

Stampa: SEDIT 4.ZERO srl Via delle Orchidee, 1 - 70026 Modugno (BA)

TESTATA: Buonasera Contributi incassati nel 2022: Euro 433.242,92. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Registrazione n. 7/2012 Tribunale di Taranto

Redazione di Taranto e amministrazione: Piazza Giovanni XXIII, 13 - 74123 Taranto Tel. 099 6960416 redazione@tarantobuonasera.it

EDITORE: SPARTA società cooperativa a r.l. Via Parini, 51 - 74023 Grottaglie (TA)

Direttore responsabile: ENZO FERRARI

PUBBLICITÀ: publicita@tarantobuonasera.it P.zza Giovanni XXIII, 13 - 74123 Taranto tel. 099 6960416 - cell. 335 5275441

Prezzi per le inserzioni: Euro 25,00 a modulo (supplemento per la prima pagina), il modulo ha le seguenti dimensioni (mm 46 x15). Manchette prima pagina € 450,00 - Economici: € 100,00 - Finanziari, Legali e Sentenze: € 200,00 a modulo (mm 46 x15); R.P.Q.: € 90,00 a modulo - Politica: € 30,00 a modulo - Necrologie: € 1,00 a parola - Partecipazioni a lutto: € 1,10 a parola - Necrologie telefoniche: € 1,20 a parola; Partecipazioni a lutto telefoniche: € 1,25 a parola. Una copia € 0,80; Copia arretrata € 1,60.

CINEMA Taranto e provincia

CINEMA ARISTON
Via Abruzzo, 77 - tel. 099 7388314
SPIDER-MAN
Across the Spider-Verse
ore 17,45 - 20,15 - 22,30

CINEMA DANIELA
Via S. D'Acquisto, 1 - Lama (TA)
cell. 375 6247797
Chiuso

CINEMA TEATRO ORFEO
Via Pitagora, 78
tel. 099 4533590
Teatro: **Giugno Opera Festival**
"GIANNI SCHICCHI"
ore 21,00

CINEMA SAVOIA
Via Leonida, 25 - tel. 099 4795155
TRANSFORMERS - Il risveglio
ore 17,00 - 19,25 - 21,45

SPIDER-MAN
Across the Spider-Verse
ore 17,45 - 20,20 - 21,50
FAST X - ore 21,45

LA SIRENETTA
ore 16,30 - 18,20 - 21,00
LA SIRENETTA (3D)
ore 19,20
RAPITO - ore 17,00 - 19,20
DENTI DA SQUALO
ore 16,30 - 18,25 - 20,15
THE BOOGEYMAN - L'uomo nero
Il tuo incubo peggiore ha inizio...
ore 22,20
BLU E FLIPPY - Amici per le pinne
ore 16,30

CINEMA LUMIERE
Via La Spezia, 3
tel. 099 7362051
Chiuso

CINEMA BELLARMINO
Corso Italia, 184
tel. 099 2214121
Chiuso

SAN GIORGIO JONICO
MULTICINE CASABLANCA
Contrada San Giovanni snc
Sala1 **RAPITO**
ore 16,30 - 19,00 - 21,30

Sala2 **GUARDIANI DELLA GALASSIA**
Volume 3
ore 16,45
FAST X
ore 19,30 - 22,10

Sala3 **LA SIRENETTA (3D)**
ore 16,30 - 19,00
TRANSFORMERS
Il risveglio (3D)
ore 21,30

Sala4 **TRANSFORMERS**
Il risveglio
ore 16,40 - 19,00 - 21,25

Sala5 **LA SIRENETTA**
ore 16,40 - 19,10 - 21,40
Sala6 **SPIDER-MAN**
Across the Spider-Verse
ore 16,20 - 19,00 - 21,40

Sala7 **BLU E FLIPPY**
Amici per le pinne
ore 16,30 - 18,05
ANIMAL HOUSE
ore 19,40

Sala8 **DENTI DA SQUALO**
ore 21,45
ANIMAL HOUSE
ore 16,30

THE BOOGEYMAN
L'uomo nero - Il tuo incubo peggiore ha inizio...
ore 18,35 - 20,30 - 22,30
Sala9 **DENTI DA SQUALO**
ore 16,20 - 18,20
MINDCAGE - Mente criminale
ore 20,20 - 22,15

MARTINA FRANCA
CINEMA TEATRO VERDI
Piazza XX Settembre, 5
tel. 080 4805080

LA SIRENETTA
ore 18,00
TRANSFORMERS - Il risveglio
ore 21,00

GROTTAGLIE
CINEMA VITTORIA
Piazza IV Novembre, 35
tel. 099 5622931
Riposo

SAVA
CINEMA VITTORIA
Via XI Febbraio, 46
tel. 099 9726070

RAPITO
ore 18,00 - 21,00
SPIDER-MAN
Across the Spider-Verse
ore 18,00

LA SIRENETTA
ore 20,30

MASSAFRA
CINEMA TEATRO SPADARO
Piazza Martiri Risorgimento, 10
tel. 099 8801200
Chiuso

CASTELLANETA
CINEMA TEATRO VALENTINO
Via San Giovanni Bosco, 5
tel. 099 8435005
Chiuso

GINOSA
CINEMA TEATRO METROPOLITAN
Via Serascuro
tel. 099 8245160
Chiuso

TARANTO - A poche settimane dal via, cresce l'attesa per la nuova edizione del "Cinzella", il Festival che sotto la direzione artistica di Michele Riondino presenterà a Taranto, a partire dal 30 giugno e fino al 15 agosto, una serie di iniziative tra cinema, musica e cultura. Organizzato dall'associazione AFO6, quest'anno dedica ai libri musicali e agli autori una nuovissima sezione che arricchirà, senza ombra di dubbio, il già variegato programma di questa settima edizione alla quale hanno collaborato due eminenze del panorama musicale italiano: il giornalista musicale, Luca De Gennaro ed il produttore musicale, Stefano Senardi.

Tre le diverse location che ospiteranno altrettante tre sezioni in cui è suddiviso il Festival: lo Spazioporto in via Niceforo Foca, a Porta Napoli, il Mon Reve Resort sulla Litoranea Salentina e le Cave di Fantiano, a Grottaglie.

Tre, come si accennava, le sezioni in cui è suddiviso l'evento: **Cinzella immagini**, presso Spazioporto, con cinema all'aperto a tema musicale e sociale (dal 30 giugno al 2 luglio); **Cinzella parole** presso il Mon Reve Resort a Talsano, sezione dedicata alla presentazione di libri musicali scritti dagli stessi protagonisti della canzone italiana e che darà vita ad un Premio del Libro "Spettacolare" intitolato alla città di Taranto (dal 6 all'8 luglio); **Cinzella suoni** alle Cave di Fantiano (dal 13 al 15 agosto).

Cinzella immagini: la sezione è dedicata al cinema e ai temi sociali, trattati insieme all'Inail - Direzione Regionale Puglia, nello spazio esterno dello Spazioporto. Sette gli appuntamenti e sette le proiezioni con ospiti illustri; **Cinzella parole**: quest'anno il Festival si propone di aggiungere le "parole" con un premio dedicato ai libri sul mondo dello spettacolo pubblicati a partire dal 2020. Una "academy" costituita da giornalisti e musicisti di fama nazionale selezionerà i sei libri finalisti. I libri saranno presentati in presenza degli autori e degli artisti. Tra i sei libri finalisti verrà premiato il titolo vincitore del Premio del libro spettacolare "Cinzella - Città di Taranto". Tra gli ospiti **Piero Pelù, Massimo Zamboni e Gino Castaldo**.

Chiude il Festival **Cinzella suoni** alle Cave di Fantiano con The Sister of Mercy e In2the-sound, Mannarino e Il muro del canto, Cosmo (dj set), Roni Size (dj set) e Whitemary.

A partire da questa edizione del festival si apre anche una collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e con la Asl Ta nell'ambito della prevenzione del gioco d'azzardo patologico. Biglietti disponibili su DICE.

L'EVENTO. Presentata la 7ª edizione del Festival che prende il via il 30 giugno

Torna il "Cinzella" tra immagini, suoni e parole

Tre le location scelte per le varie iniziative: Spazioporto, Mon Reve e le Cave di Fantiano

FOTOGRAFIA

Gli scatti di Loredana Denicola in mostra al Circolo "Il Castello"

TARANTO - Restano in esposizione fino a domenica, 11 giugno, gli scatti di Loredana Denicola in mostra negli spazi espositivi del Circolo "Il Castello", in via Plinio nr. 85. "La macchina fotografica come uno specchio. Conversazioni intime con l'altro, il mondo e se stessi" il titolo della mostra fotografica curata da Raimondo Musolino e Pierluca Lubello. In esposizione fotografie e video: una piccola selezione (overview) di ritratti di sconosciuti e video di tre progetti realizzati a Londra - I am your mirror, love, sex and relationships e The theatre of the mind.

Il lavoro di Loredana Denicola è un processo di auto-osservazione che si sviluppa attraverso conversazioni intime con l'altro, il diverso di lei; conversazioni che utilizzano immagini, testo e video. La sua ricerca artistica è focalizzata sulla intimità, sul suo potere di trasformazione, sulla fragilità che quando è compresa, può diventare punto di forza.

«Attraverso la fotografia sono in grado di riesaminare tutto: chi sono, cosa penso, cosa sento, la mia educazione, la società, la religione», ha dichiarato la fotografa.

Il pubblico potrà visitare l'esposizione nei seguenti orari: al mattino dalle ore 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle ore 18 alle 20.

STATTE



Moonwatchers film Festival: al via la 6ª edizione

STATTE - Torna il "Moonwatchers film Festival" che taglia, quest'anno, il nastro della sua sesta edizione.

Tra le attrazioni culturali estive più interessanti della provincia di Taranto, ritorna rinnovato nella scelta delle iniziative, con un cartellone ricchissimo di eventi legato, ovviamente al mondo del cinema. Anche la location, torna quella delle origini: Largo Lepanto, nel centro storico di Statte.

Si comincia il prossimo 3 luglio, con un vero e proprio pre-Festival e fino all'8 agosto ogni lunedì, per sei settimane, verranno proiettati film popolari della commedia all'italiana. Nello stesso periodo, ogni martedì, un gruppo di esperti e professionisti del cinema terranno dei workshop formativi per la giuria popolare che sarà chiamata ad assegnare il "Premio del pubblico" durante l'edizione plenaria del Festival.

Dal 30 agosto all'1 settembre sono, poi, in programma proiezioni di corti nazionali ed internazionali, mostre a tema cinema, omaggi ad alcuni dei più importanti attori italiani legati al territorio, docu-film e tanto altro ancora. La novità di quest'anno è che accanto alla classica categoria dei cortometraggi a tema libero, l'organizzazione ha deciso di istituire la categoria "Cambia mente" che testimonia la grande attenzione al sociale, da sempre messo in primo piano dal Festival: l'edizione dello scorso anno, ricordiamo, era dedicata al cinema ambientale.

Pre-Festival

Lunedì, 3 luglio, il Pre-Festival denominato "Luci dallo stivale" aprirà le danze, con la proiezione del film "Totò, Peppino e la malafemmina", pellicola famosissima del 1956, un grande classico intramontabile con Totò e Peppino De Filippo. Orario di inizio proiezioni e workshop: ore 21.00.

Tutte le attività del "Moonwatchers film Festival", sono ad ingresso gratuito.

Main sponsor dell'evento: i Supermercati Pascar, azienda leader nel settore della grande distribuzione organizzata.

DOVE ANDARE

TARANTO - "Ripartiamo con il solito grande entusiasmo, proponendo un'altra ricchissima edizione della nostra rassegna, che vedrà alternarsi allo Yachting Club nomi di spicco del panorama nazionale, ma anche autori tarantini, come Mariangela Tari e Raffaella Fanelli»: a parlare è Gianluca Piotti, insieme a Daniela Musolino titolare dello stabilimento a San Vito che da diciannove anni, oramai, organizza "L'angolo della conversazione", fortunata rassegna culturale.

Nei giorni scorsi la presentazione dell'edizione 2023 che sembra possedere tutti i requisiti per diventare, come quelle precedenti, uno degli appuntamenti immancabili del cartellone estivo tarantino.

«Ricordo come nel lontano 2005 la nostra rassegna nacque proprio con l'idea di presentare autori locali e molti di questi hanno visto il loro esordio proprio sul nostro palco - commenta Piotti - Nel tempo si è ampliata diventando un contenitore culturale più completo e in grado di attirare anche nomi di fama nazionale. Tutto questo comporta un impegno oneroso, non solo in termini economici, ma a parte la passione per la letteratura e la cultura in genere, crediamo fortemente nel ritorno in termini di immagine e marketing delle nostre iniziative; infatti siamo fermamente convinti che la cultura sia un importante attrattore turistico e quindi economico. Infine, siamo orgogliosi che tantissimi nostri ospiti, negli anni, abbiano avuto l'opportunità di conoscere Taranto, il suo meraviglioso mare e il nostro modo di fare accoglienza».

La rassegna

Si comincia a metà giugno e fino a inizio settembre la cultura e i libri saranno ancora protagonisti allo Yachting Club.

Il regista e scrittore Enrico Vanzina, lo psicoanalista Massimo Recalcati, il procuratore capo Nicola Gratteri, la professoressa Ilaria Capua e il giornalista scrittore Marcello Veneziani sono solo alcuni dei nomi attesi allo Yachting. E come è ormai tradizione, non mancheranno i concerti a cura dell'Orchestra

Presentata la 19ª edizione della rassegna estiva

L'angolo della conversazione: cultura e libri protagonisti allo Yachting Club



● La presentazione della rassegna allo Yachting Club

della Magna Grecia, gli spettacoli teatrali di cui uno scritto e diretto da Clarizio di Ciaula della Compagnia del Teatro Orfeo. All'incontro con i giornalisti hanno preso parte i partner BCC San Marzano, Programma Sviluppo e Maldarizzi Automotive che da tempo sostengono la seguitissima iniziativa. Tra i partner tecnici la Jonian Dolphin Conservation, da sempre legata allo Yachting, le librerie Mondadori Bookstore, Ubik, Dickens e Mandese. Anche quest'anno, 'L'Angolo della Conversazione' si fregia del patrocinio morale del Comune di Taranto.

«La cultura è per la BCC San Marzano una mission da sempre, con l'obiettivo di favorire la crescita sociale ed economica del territorio in cui operiamo - ha spiegato il presidente della BCC San Marzano, Emanuele Di Palma - È il nostro impegno affinché tutto ciò di cui ci occupiamo abbia un impatto positivo sulla comunità. Con questo spirito rinnoviamo la partnership con lo Yachting Club per sostenere la rassegna in cui diverse forme d'arte incontrano la bellezza del nostro territorio».

contro
osrev a cura di Gian Carlo Lisi

Le poesie non superiori
a 20 righe devono essere inviate a:
redazione@tarantobuonasera.it
specificando nell'oggetto "controverso".

L'opposto

*Se l'universo fosse sordo
ululerei come un cane
se il mare fosse specchio
soffierei come il vento nella bufera.
Se nell'aria c'è tempesta
non venire a cercarmi...
miagolerei come quel odioso gatto
e graffierei il mondo intero.
Se nella vita di ogni giorno
mi schermirete, riderei a
squarciagola
se nella giungla dorata piangerete
io vi abbatterei senza pietà
solo quando tra gli appalusi
sul palcoscenico calerà il sipario
sarò la prima ad uscire
dalla scena.*

Margherita Bonfrate di Taranto

“L'opposto” è una poesia che esprime una forte sensazione di ribellione e di desiderio di contrapporsi all'ordine stabilito. Margherita Bonfrate descrive il suo atteggiamento di fronte a diverse situazioni, usando immagini audaci e talvolta aggressive. La poesia si apre con l'affermazione che se l'universo fosse sordo, l'autore ululerebbe come un cane. Questa immagine enfatizza la sua volontà di farsi sentire anche in un contesto in cui sembra che nessuno lo ascolti. Nella metafora successiva, l'autrice afferma che se il mare fosse uno specchio, soffirebbe come il vento nella bufera. Questo suggerisce una sorta di sfida contro l'immagine riflessa, come se volesse mostrare la sua vera essenza in modo potente. I versi assumono poi un tono più aggressivo, con l'avvertimento di non cercare l'autore durante una tempesta. I pensieri poetici si concludono con l'immagine di un palcoscenico e un sipario che cala. L'autrice afferma di essere la prima ad uscire dalla scena tra gli applausi. Questo può essere interpretato come una ribellione contro il sistema e una volontà di andarsene prima che gli altri lo facciano, come a dire che non fa parte di quel mondo e preferisce andare altrove. L'autrice utilizza espressioni potenti e aggressive per trasmettere il suo messaggio di sfida e di rabbia repressa.

Nouvelle vague

*Il tempo dell'erranza
rifrange l'universo del mio vicino
e fuga l'ignoto
in una conca di cristallo
falci affilate
e olive di Spagna
mille lepri impazzite
intrecciano balli
alla luna d'aprile
Di là dal fiume
le rane già intessono rosari:
messaggi
messaggi e polvere.
La nebbia ha nascosto il mare
e la montagna
mi affido fiduciosa ai delfini
d'argento.
L'aria dell'alba promette mistero.
...ugualmente giungerò
al villaggio.*

Elena Diomede di Bari

“Nouvelle vague” è una poesia che evoca immagini e sensazioni suggestive e misteriose. L'autrice utilizza un linguaggio ricco di simbolismo e metafore per creare uno stile poetico che cattura l'attenzione del lettore. I versi si aprono con l'idea del tempo dell'erranza, un tempo di vagabondaggio e incertezza. Questo concetto di vagare e cercare è reso attraverso l'idea di una conca di cristallo che cattura l'ignoto. I pensieri che seguono sono suggestivi. Le falci affilate e le olive di Spagna richiamano un'atmosfera tradizionale, mentre le mille lepri impazzite che intrecciano balli sotto la luna d'aprile, propongono una sensazione di frenesia e vitalità. Questi concetti si fondono in una danza poetica che riflette l'energia della natura e il fluire del tempo. La poetessa fa anche riferimento a un fiume, oltre il quale le rane intessono rosari, simbolo di preghiera e misticismo che suggerisce una connessione tra il mondo materiale e quello spirituale. I versi di Elena Diomede si distinguono per i pensieri evocativi e il linguaggio maturo e preciso. La poesia è tratta da “Amore cannibale” ed. “Il Grillo” – Gravina (Ba).

La carezza

*Ho nel cuore
il suono delle cantilene
che cantavi al tuo rientro,
boccheggiando fumi di silenzio.
La tua cura
per noi
è stata un'adorabile carezza
che ci accompagna sempre.
Poiché il tuo amore
fragile e forte
era un abbraccio
una stretta di mano
e un sorriso.
Quanto manchi,
ma i tuoi tratti
sono su di me e su di noi,
e i tuoi occhi cerulei
li vedo sempre
oltre questo azzurro
cielo mare.*

Maria Montanaro di Cariati Marina (Cs)

La poesia di Maria Montanaro è un omaggio affettuoso alla mamma che ha lasciato un'impronta indelebile nel suo cuore. L'incipit crea un'atmosfera intima e suggestiva, richiamando i ricordi delle melodie che la madre intonava al suo rientro. L'immagine dei “fumi di silenzio” suggerisce un'aura di mistero e di tranquillità che avvolgeva i momenti trascorsi insieme. La poesia descrive l'amore e la cura verso i familiari come un'adorabile carezza che li accompagna costantemente. Questo amore viene raccontato come “fragile e forte”, suggerendo che nonostante le vulnerabilità e le debolezze, era in grado di manifestarsi con intensità. Queste azioni semplici hanno il potere di lasciare un'impronta indelebile nel cuore della poetessa e di coloro che sono stati toccati da questa figura. I versi sono un dolce e nostalgico tributo a colei che ha saputo donare amore attraverso gesti semplici ma profondi. L'autrice riesce a trasmettere l'impatto duraturo di questa figura nella sua vita, sottolineando che, nonostante la sua assenza fisica, la sua presenza è ancora vivida.

Gratifica SPARTA snc. coop.



Edil Stok^{srl}

LA EDILSTOK S.R.L. È UN'AZIENDA CHE OPERA DA OLTRE 40 ANNI NEL SETTORE DI FORNITURA PER EDILIZIA CIVILE ED INDUSTRIALE

PER INFO E PREVENTIVI CONTATTACI:
TEL. 099 4716300 - 3481329780
www.Edil-Stok.it ✉ : edilstok@libero.it

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL:
📱 @Edil Stok 📺 @edil.stok

PRODUCIAMO MANUFATTI IN CEMENTO
SIA IN FORME E DIMENSIONI STANDARD E SIA SU MISURA A RICHIESTA DELLA CLIENTELA:

- TUBI IN CEMENTO
- CORDOLI
- BARRIERE SPARTITRAFFICO
- BLOCCHETTI
- DEPURATORI
- FOSSE BIOLOGICHE
- PAVIMENTI PER ESTERNI

TUTTO PER L'EDILIZIA
S.P. TARANTO - STATTE (TA) KM. 5



VOLLEY. La Prisma al lavoro per il nuovo campionato

«Vogliamo essere la rivelazione della Superlega»

TARANTO - Giacomo Raffaelli, neo schiacciatore della Gioiella Prisma, si sta preparando alla nuova stagione praticando altri sport e seguendo con molta attenzione le vicende degli azzurri. Lo abbiamo intervistato.

Cosa pensi del team ora che il roster è praticamente concluso?

Il team nel complesso mi piace è una bella squadra, un mix tra giovani ed esperienza che secondo me può fare bene: conosco tanti nomi e sono contento perché comunque so già con chi andrò a vivere questa stagione in Puglia, e non vedo l'ora di iniziare questo percorso tutti insieme e calarmi nel vivo del campionato.

Si sta delineando in questi giorni un quadro abbastanza chiaro del mercato delle altre squadre, quali sono secondo te le squadre più blasonate?

Sicuramente si sta delineando un quadro abbastanza concreto del

mercato di tutte le altre squadre, le big secondo me rimarranno sempre quelle anche se hanno fatto dei cambiamenti, come ad esempio da Trento è andato via Kaziskij ed anche il tecnico, tasselli molto importanti che ne hanno fatto la storia, anche la Lube e Modena hanno fatto dei cambiamenti notevoli, mentre Perugia rimarrà quella più o meno, con Piacenza che concorrerà sempre più concretamente allo scudetto.

Quali sono quelle che sorprende-

ranno?

Squadre che sorprenderanno? Speriamo noi! Adesso vediamo come verrà costruita Catania, e le altre squadre contro cui dovremo misurarci per gli scontri diretti. Potremmo essere anche noi la bella sorpresa, certo con l'obiettivo sempre importante della salvezza che non ci dobbiamo mai dimenticare.

Quali sono i tuoi interessi al di fuori del volley? (studi, hobby, attività particolari)

Mi piace stare con gli amici e ascol-



● Giacomo Raffaelli

tare musica oltre al volley, mi piace giocare a padel, soprattutto in estate quando sono fuori e libero dalle tradizionali attività ed impegni della pallavolo.

Un pensiero sulla nostra Nazionale: cosa ti aspetti da questa estate azzurra, hai l'ambizione di poter tornare un domani a combattere per la Nazionale, magari dopo una stagione speciale a Taranto?

Sicuramente un pensiero alla Nazionale c'è sempre: se riceverò in

un futuro un'altra chiamata sarò più che contento, però al momento seguo da casa, e mi piace molto, li seguo con interesse. Ho visto anche le partite in queste sere e seguo con passione i ragazzi, che poi sono tutti amici perché conosco tanti, anzi tutti gli atleti che la compongono, quindi sono molto contento di quello che stanno facendo. Chi lo sa, magari dopo questa stagione a Taranto appunto, avrò occasione di poterci tornare. Io lo spero e vedremo, certamente darò tutto.

Giacomo Raffaelli è il nuovo schiacciatore della compagine tarantina:
«Il team mi piace: una bella squadra, mix tra giovani ed esperienza che secondo me potrà davvero fare molto bene nella prossima stagione»

VELA

Brindisi-Corfù, verso le novanta iscrizioni

BRINDISI - La Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" viaggia speditamente verso le 90 imbarcazioni iscritte che domenica si presenteranno alla boa di partenza. Lo rende noto la Segreteria di regata, attiva presso la Casa del Turista, sul Lungomare Regina Margherita di Brindisi. Le iscrizioni sono giunte, sino a questo momento, da numerosi circoli nautici italiani, oltre che dalla Grecia, dal Messico, dalla Svizzera, dalla Turchia, dalla Bulgaria e dalla Croazia. E questo costituisce la conferma dell'importanza della regata a livello internazionale. Tra le imbarcazioni iscritte torna anche "Verve-Camer", vincitrice della scorsa edizione, così come ci sarà la veterana della regata, "Idrusa" (Circolo della Vela Brindisi) dei fratelli Montefusco. Confermata anche la presenza di una imbarcazione della Marina Militare italiana (Cobalt). "Siamo molto soddisfatti per aver già superato il numero di imbarcazioni iscritte dello scorso anno. Il che va nella direzione di un ritorno



alla normalità dopo la lunga parentesi caratterizzata dal covid - afferma il Presidente del Circolo della Vela di Brindisi Gaetano Caso - Adesso l'obiettivo resta quello di creare le condizioni perché anche quest'anno l'organizzazione funzioni nel migliore dei modi, a beneficio dei regatanti. Nel frattempo, prosegue l'attività di eventi collaterali inseriti nel programma del "Villaggio della regata", mentre oggi, sabato 10 giugno, alle ore 18.30, ai piedi della Scalinata virgiliana, avrà luogo la cerimonia di

presentazione della 37ª edizione della regata. Alle ore 20.30, nella stessa location, sarà allestito un maxischermo per seguire la finale di Champions League di calcio, mentre alle ore 22.30 si svolgerà la "Festa degli equipaggi". La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 11 giugno dalla parte esterna del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. L'organizzazione dell'evento è del Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club. La Regata, inserita a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Vela, gode del patrocinio, tra gli altri, della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi, del Comune di Brindisi, dell'Autorità di Sistema Portuale, della Camera di Commercio, del Consorzio Asi, della Municipalità di Corfù, del Teatro Pubblico Pugliese e dell'Agenzia Regionale del Turismo (ARet) Puglia-promozione. "Il marketing sportivo ci consente di raccontare le bellezze della Puglia attraverso dei testimonial di eccezione, perché ogni partecipante della Brindisi - Corfù è allo stesso tempo protagonista e narratore della sua esperienza. Ogni viaggio custodisce da un'emozione, continuiamo a lavorare con i territori per fare in modo che questo flusso verso la Puglia si consolidi sempre di più, abbracciando i vari target del turismo fra i quali quello sportivo", ha detto Alessandra Boccuzzi, Ufficio Educational Tour dell'Agenzia Regionale del Turismo (ARet) Puglia-promozione.



AFFIDA A NOI LE TUE CURE!

Oltre 30 anni di esperienza nel campo della riabilitazione

Possiamo fare tanto per il tuo benessere fisico

Vieni a scoprire tutti i nostri trattamenti terapeutici e le varie possibilità d'intervento adatte a te!








CENTRO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
 convenzionato con la ASL/INAIL - TEL. 099 2212976
 Via J. Della Quercia, s.n. a SAN GIORGIO IONICO (TA)
 www.cosfisioterapia.com - cosfisioterapia@gmail.com

L'AVVOCATO

**È RESPONSABILE
DI
MALTRATTAMENTI
L'INSEGNANTE
CHE COMPIE
ATTI
DI VESSAZIONE
NEI CONFRONTI
DEGLI ALUNNI**



●
Avv. Mimmo
Lardiello

avv.mimmo
lardiello
@gmail.com

In relazione ad un ricorso proposto avverso la sentenza con cui la Corte d'appello aveva confermato la condanna inflitta ad un insegnante per il reato di maltrattamenti, la Corte di Cassazione penale, Sez. VI, con la **sentenza 17 maggio 2023, n. 21111** – nel disattendere la tesi difensiva secondo cui non era configurabile il reato per non essersi manifestato nei bambini uno stato di timore, soggezione o anche soltanto prostrazione, non soltanto transitorio ed occasionale, per effetto dell'altrui comportamento abitualmente vessatorio e prevaricante - ha affermato il principio secondo cui in presenza di condotte obiettivamente maltrattanti, perché caratterizzate da violenza fisica o psichica, da eccessiva aggressività verbale o, comunque, da connotazione umiliante per la vittima, il reato si configura anche nel caso in cui quest'ultima, in ragione del suo insufficiente grado di maturità psichica, non le percepisca come lesive della sua personalità e, di conseguenza, non manifesti reazioni sintomatiche da stress post-traumatico.

Preliminarmente vale osservare che **l'art. 572 c.p.**, sotto la rubrica «Maltrattamenti contro familiari e conviventi», punisce con la reclusione da tre a sette anni la condotta di chiunque, maltratta una persona della famiglia o comunque convivente, o una persona sottoposta alla sua autorità o a lui affidata per ragioni di educazione,

istruzione, cura, vigilanza o custodia, o per l'esercizio di una professione o di un'arte. La pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso in presenza o in danno di persona minore, di donna in stato di gravidanza o di persona con disabilità, ovvero se il fatto è commesso con armi. Se dal fatto deriva una lesione personale grave, si applica la reclusione da quattro a nove anni; se ne deriva una lesione gravissima, la reclusione da sette a quindici anni; se ne deriva la morte, la reclusione da dodici a ventiquattro anni. Il minore di anni diciotto che assiste ai maltrattamenti si considera persona offesa dal reato. La Giurisprudenza individua dunque un **minimo comun denominatore** da rinvenirsi nelle condotte in esame, dato dalla esistenza di un **rapporto di condizionamento fisico o morale in cui le vittime devono a trovarsi** e che le espone al rischio di quei danni in cui consiste il contenuto di offesa di tale reato. Il reato si configura nell'ambito del rapporto di un lavoro subordinato, di natura para-familiare, caratterizzato da relazioni intense ed abituali, da consuetudini di vita tra i soggetti, dalla soggezione di una parte nei confronti dell'altra, dalla fiducia riposta dal soggetto più debole in quello che ricopre la posizione di supremazia il quale, a sua volta, esercita il potere direttivo o disciplinare rendendo ipotizzabile una condizione di soggezione, anche solo psicologica, del soggetto passivo.

Quanto al contesto **scolastico**, la **giurisprudenza è particolarmente rigorosa**, essendosi affermato che gli atti di violenza esercitati da un'insegnante di scuola materna nei confronti di infanti di tre anni devono essere qualificati come **maltrattamenti in famiglia** e che, ancora, il compimento sistematico di atti di natura vessatoria integra il reato previsto dall'**art. 572** anche qualora le condotte dell'agente siano sorrette da un intento educativo o animate da spirito "di protezione". Il reato di maltrattamenti è inoltre stato ritenuto configurabile in caso di comunicazione fisica e violenta in ambiente scolastico. Nel **caso preso in esame nella Sentenza segnalata**, la Corte territoriale aveva confermato la condanna per il delitto di maltrattamenti, contestato ad un insegnante per aver tenuto abitualmente condotte violente, minacciose ed umilianti nei confronti di diversi bambini, affidati al medesimo nella sua qualità di insegnante presso una scuola dell'infanzia. Ricorrendo in cassazione, la difesa ne sosteneva l'erroneità, in particolare dolendosi della contraddittorietà in più punti della motivazione, ovvero là dove parlava di esclusività della condotta violenta dell'insegnante verso i bambini, ma poi dava atto dei momenti in cui l'insegnante si mostrava accudente verso costoro; come pure quando riferiva di manifestazioni di paura e disagio di questi ultimi, ma attestava che gli

stessi, dopo alcuni episodi, riprendevano tranquillamente le loro occupazioni ed apparivano affettuosi verso l'insegnante. La Cassazione, nel **disattendere la tesi difensiva**, ha osservato come dagli atti emergessero **comportamenti oggettivamente violenti, minacciosi, umilianti**, ripetutamente tenuti dall'insegnante verso i bambini affidati. Nello specifico, la Cassazione ha escluso che la tesi difensiva potesse avere rilievo nel punto in cui contestava la configurabilità del delitto di maltrattamenti, per non essersi manifestato nei bambini uno stato di timore, soggezione od anche soltanto prostrazione, non soltanto transitorio ed occasionale, per effetto dell'altrui comportamento abitualmente vessatorio e prevaricante. La doglianza è stata ritenuta **infondata**, anzitutto in fatto, poiché la sentenza dava atto di **reazioni disperate dei bambini alle condotte violente della maestra**, di moti di pianto nonché di comportamenti consolatori da parte dei loro compagni, come pure di contegni violenti tenuti tra loro, ad imitazione di quelli messi in atto dal loro insegnante. E correttamente la Corte d'appello aveva ravvisato in tali manifestazioni gli indizi di una condizione di acuto disagio di costoro, ancorché da essi non elaborata e rappresentata come tale all'esterno, in ragione della loro tenerissima età. Da qui, pertanto, il rigetto del ricorso.

**NUOVA
APERTURA**

**Litoranea
Salentina
Zona Saturo
Leporano**



VIRGOLE GOLOSE



IL MANIFESTO DELLA CUCINA FUTURISTA

Una rivoluzione globale
anche a tavola



di Giuseppe Mazzarino

Dopo aver trattato della cucina nei secoli del Principato di Taranto, con un balzo nel futuro torniamo a parlare di cucina futurista. Che non è soltanto “cucina” in senso stretto, e tecnico, ma gastronomia. “Il pranzo perfetto esige – leggiamo nel Manifesto della Cucina futurista – 1) un’armonia originale della tavola (cristalleria, vasellame, addobbo) coi sapori e i colori della vivande [e senza ricorrere ad armocromisti]. 2) L’originalità assoluta delle vivande. L’invenzione di complessi plastici saporiti, la cui armonia originale di forma e colore nutra gli occhi ed ecciti la fantasia prima di tentare le labbra. 4) L’abolizione della forchetta e del coltello per i complessi plastici che possono dare un piacere tattile prelabiale. 5) L’uso dell’arte dei profumi per favorire la degustazione. Ogni vivanda dovrà essere preceduta da un profumo che verrà cancellato dalla tavola tramite ventilatori. 6) L’uso della musica limitata negli intervalli tra vivanda e vivanda perché non distraiga la sensibilità della lingua e del palato e serva ad annientare il sapore goduto ristabilendo una verginità degustativa. 7) L’abolizione dell’eloquenza e della politica a tavola. 8) L’uso dosato della poesia e della musica come ingredienti improvvisi per accendere con la loro intensità sensuale i sapori di una data vivanda. 9) (...). 10) La creazione di bocconi simultanei e cangianti che contengano dieci, venti sapori da gustare in pochi attimi. 11) Una dotazione di strumenti scientifici in cucina (...) evitando per esempio l’errore di far cuocere le vivande in pentole a pressione di vapore, il che provoca la distruzione delle sostanze attive (vitamine ecc.) a causa delle alte temperature”. Ce n’è abbastanza – persino prescindendo dalle successive dichiarazioni e realizzazioni di Marinetti, Prampolini, Fillia, Diulgheroff, Depero e qualche cuoco futurista – per consentire a Claudia Salaris di intitolare, con un po’ di esagerazione, “Marinetti padre della nouvelle cuisine” un saggio sul numero monografico della rivista alfabetica dedicato al Futurismo. Marinetti “si trova ad anticipare di parecchi lustri – scrive la Salaris nel 1986 – quell’innovazione gastronomica che in questi anni ha preso piede col nome di nuova cucina. Il pranzo diventa uno spettacolo, fulcro di mille emozioni. La cucina futurista ha dunque percorso i tempi: dalla vivanda scultura [nelle versioni francesi il Carneplastico veniva intitolato appunto “Viande sculptée” - NdR] all’uso dell’abbinamento dolce-salato o dolce-piccante all’uso di carni crude ed al drastico no alle pentole a pressione. Ma soprattutto grande è l’attenzione dei futuristi per l’aspetto pittorico e scultoreo delle portate”. Già: perché non è soltanto la “nouvelle cuisine” o comunque quella a noi contemporanea che concepisce ogni piatto come un’opera d’arte (alcune lussuose riviste del settore sembrano in effetti cataloghi di mostre d’arte ultramoderna): era questa, anzi,

insieme con il complementarismo dei sapori derivato dalle analoghe teorie sui colori (dunque all’accostamento di sapori apparentemente inconciliabili, comunque opposti) e con il polimerismo dei piatti la preoccupazione principale degli autori di “formule cucinarie” futuriste, che poi erano pittori, scultori, autori di tavole parolibere... avevano già, insomma le mani in pasta. Non bisogna però esagerare nell’importanza da dare alla “novità” delle formule cucinarie e dell’impiattamento artistico, perché preoccupazioni simili le abbiamo già ritrovate in Magna Grecia e a Roma, nei banchetti medievali e rinascimentali. E Greci, Romani e cuochi del Medio Evo e del Rinascimento facevano largo uso di accostamenti inusuali, del dolce-salato e del dolce-piccante, di quelli che Marinetti chiama “bocconi simultanei e cangianti che contengono dieci, venti sapori” e della creazione dei “complessi plastici” mangiabili. E così il banchetto che diventa esso stesso rappresentazione teatrale, oltre ad essere infarcito da “Intermezzi”, non è

una novità ma un ritorno. L’aspetto però più rilevante della cucina futurista, al di là della relativa esiguità della praticabilità gustativa delle sue ricette (alcune erano soltanto provocazioni, come il salamino spellato immerso verticale in una alta tazza contenente caffè bollente ed acqua di Colonia e battezzato “Porcoeccitato” o “Quel porco che fa l’occhietto” per le goccioline di grasso trasudanti dal salamino e galleggianti sulla miscela), era il suo aspirare ad una sintesi di tutte le arti, al coinvolgimento totale dei cinque sensi: di qui l’uso mai casuale ma studiato di profumi, luci, musiche e rumori, il recupero della manualità nel mangiare, con l’aggiunta di tavole tattili con riquadri di varia ruvidità e setosità da sfiorare coi polpastrelli nel corso di una degustazione eseguita con le dita dell’altra mano. Le ricette in sé e per sé erano forse la parte meno riuscita, anche se alcune apprezzabili ed altre stupefacenti, della rivoluzione gastronomica futurista. Come vedremo nelle prossime puntate.

“ Il pranzo diventa uno spettacolo, fulcro di mille emozioni. La cucina futurista ha dunque percorso i tempi ”



IL BRODO QUINTUPLO



Fortunato Depero, eccentrico artista nato nel Trentino absburgico e sempre rimasto molto legato al suo territorio boschivo ed agreste (ma fu anche l’unico futurista a vivere ed operare a lungo negli Stati Uniti...) partecipò da par suo – genialmente – alle ricerche gastronomiche futuriste, anche se nessuna sua “formula” fu ripresa nel volume “La cucina futurista”. Nel 1933 pubblica su “Futurismo” un articolo corredato da ricette. Il “Quadrilatero famigliare” è una palese rivisitazione artistica di un classico della cucina di montagna: quattro quadrati di polenta, ciascuno sormontato da una fetta di cotechino, un uovo al burro, salsiccia alla salvia, crauti, divisi da una croce di piselli verdi. Il “Brodo quintuplo” preannuncia invece, ironicamente ma in modo assolutamente degustabile, la moda delle scomposizioni, all’insegna di un “divisionismo sensorio”, come nota Guido Andrea Pautasso; o anche, se vogliamo essere riduzionisti, anticipa la moda degli “assaggini” e dei famigerati “tris di primi”, che qui sono addirittura cinque variazioni sul tema: cinque “scodelline di brodo” servite contemporaneamente su un piatto: “la 1. contenente brodo bianchissimo puro; la 2. contenente brodo fortemente pepato; la 3. contenente brodo fortemente salato; la 4. contenente brodo fortemente formaggiato; la 5. contenente brodo puro con dentro una foglia di rosa”. “Avrete cinque godimenti sensori diversi”, commenta Depero. Pittore, artista ad ampio spettro, decoratore di interni e per un certo tempo animatore, con la moglie, di una vera e propria “factory”, come si sarebbe detto nel dopoguerra, la Casa d’Arte Depero, ma anche designer, il nostro resta però nella storia della gastronomia in senso ampio anche per aver inventato la bottiglietta del Campari Soda: una sorta di calice rovesciato e senza etichetta cartacea. Con la Campari, peraltro, Depero collaborò a lungo, curando campagne pubblicitarie dalla grafica rivoluzionaria e persino (1931) un libro-almanacco, il “Numero Unico Futurista Campari”.

		
<p>LOTFULS La tua cottura sempre perfetta!!</p>	<p>LOTFULS ITALIAN CULINARY ART E la tua cucina sarà efficiente... sempre!!</p>	<p>LOTFULS Fuochi perfetti per chef esigenti!!</p>

**ATTREZZATURE & ARREDAMENTO NEGOZI
PER TARANTO E PROVINCIA È**

GARINVEST

REALIZZIAMO

**BAR - MACELLERIE - GASTRONOMIE - PASTICCERIE
PIZZERIE - PANIFICI - RISTORANTI - SUPERMERCATI**

		
<p>FORNO OPALE... la vera pizza napoletana in 60"</p>	<p>sudforni Forni per tradizione...</p>	<p>Forni per Pizzeria, Gastronomia, Panifici, Pasticceria</p>

**STRUMENTI OTTIMI PER LA TUA ATTIVITÀ AL PREZZO GIUSTO.
PAGAMENTI PERSONALIZZATI E FINANZIAMENTI REGIONALI/STATALI.
CONTATTACI PER UN PREVENTIVO O VIENICI A TROVARE IN SEDE
V.LE MAGNA GRECIA, 119 - TARANTO - TEL. 099 4000800 - 377 5185682**